Fondazione Politecnico di Milano
P.zza Leonardo da Vinci, 32
20133 Milano
Tel. +39 02 2399 9150
Fax +39 02 2399 9155

DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE

Il sottoscritto Ferruccio Resta, nato a Bergamo il 29 agosto 1968, Codice fiscale RST FRC 68M29 A794Y, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante della Fondazione Politecnico di Milano, con sede in Piazza Leonardo da Vinci 32, 20133 Milano, Codice Fiscale 97346000157 e Partita IVA 04080270962,

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
Viste le Procedure di Qualità di Fondazione Politecnico di Milano per l'affidamento di contratti per l'acquisto di beni e servizi;

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a **140.000 Euro al netto dell'IVA**, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Visto il Decreto Direttoriale n. 1055 del 23/06/2022, Allegato D - Disciplinare di Concessione delle Agevolazioni per l'Ecosistema dell'Innovazione "MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action" prot. n. 13251 del 29 luglio 2022, ambito di intervento "5. Climate, Energy and Sustainable Mobility", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ECS00000037, per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action - (Allegato 1)

Considerato che con Decreto Direttoriale n. 1055 del 23/06/2022, e relativi allegati (di seguito il "Decreto n. 1055"), è stato ammesso a finanziamento l'Ecosistema dell'Innovazione "MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action" ambito di intervento "5.Climate, Energy and Sustainable Mobility", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ECS00000037 (di seguito "MUSA)", per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action" CUP B43D21011010006 (di seguito "il progetto");

Considerato che il progetto è realizzato da un partenariato composto da un Soggetto Attuatore ("HUB"), dei Soggetti Esecutori ("Spoke") e dei soggetti Affiliati.

Considerato che il Soggetto Attuatore (HUB) del Programma di Ricerca e Innovazione è la Società Consortile a r.l. denominata "MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action (MUSA S.c.a r.l.)", C.F./P.IVA 12451810969, in persona del Legale Rappresentante Giovanna Iannantuoni, C.F. NNNGNN70B49E716P, quale Soggetto attuatore costituitosi in data 10/06/2022 con Atto a firma del Notaio (racc. 575 rep. 5.160) con sede legale in Milano, Piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 (di seguito indicato come lo "HUB");

Considerato che il Decreto Direttoriale n. 3277 del 30 dicembre 2021 - "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito

del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", al suo art. 2 chiarisce che lo HUB è il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione dell'Ecosistema dell'Innovazione mentre lo SPOKE è il soggetto pubblico o l'operatore economico privato coinvolto nella realizzazione del Programma di ricerca e innovazione ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile;

Considerato che i rapporti tra lo HUB e gli SPOKE sono disciplinati con accordi scritti;

Considerato che nel progetto approvato è indicato tra i soggetti SPOKE il Politecnico di Milano con sede legale in Milano, Piazza Leonardo da Vinci n. 32, C.F. 80057930150 - P.IVA 04376620151, nella persona del legale rappresentante Prof. Donatella Sciuto (di seguito indicato come lo "SPOKE" o "lo SPOKE "Politecnico di Milano"" o "Beneficiario");

Considerato che lo SPOKE è direttamente responsabile dell'attuazione delle proprie obbligazioni scaturenti dall'Avviso, dal Decreto di concessione e dal Progetto nonché dell'osservanza di tutte le disposizioni normative comunitarie e nazionali applicabili;

Considerato che è altresì responsabile nei confronti dello HUB e del MUR delle risorse trasferite per la realizzazione delle attività previste dal Progetto;

Considerato che il sopracitato Avviso n. 3277 del 30 dicembre 2021, al suo art. 4, prevede che, per la realizzazione delle attività di propria competenza, gli Spoke possono avvalersi, attraverso la formalizzazione di specifici accordi, della collaborazione di altri soggetti giuridici autonomi già esistenti, ("soggetti affiliati allo Spoke"). Tali soggetti sono stati indicati nella proposta progettuale;

Considerato che tra gli affiliati allo SPOKE vi è anche la "FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO" (l'"Affiliato" o il "Contraente");

Considerato che in particolare, lo SPOKE e l'Affiliato hanno definito i loro rapporti con accordo scritto di partenariato sottoscritto da Fondazione Politecnico di Milano il 19 aprile 2024 (Allegato 2), al fine di assoggettare, per quanto applicabile, anche l'Affiliato agli obblighi indicati nel Decreto Direttoriale n. 3277 del 30 dicembre 2021, nel Decreto n. 1055, nell'Atto d'Obbligo, Disciplinare e relativi allegati sottoscritti dall'HUB sottoscritti il 06/09/2022 nonché alle disposizioni normative comunitarie e nazionali applicabili;

Considerato che al fine di garantire l'ottemperanza a tutti gli impegni e obbligazioni assunte, nessuna esclusa, anche per l'eventuale restituzione, ove dovuta, di somme ricevute come finanziamento per la realizzazione del Progetto di cui sopra, l'Affiliato "FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO" deve provvedere al rilascio di fideiussione irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore dello Spoke, sino all'ammontare di Euro 1.261.290,00 (Euro un milione duecentosessantuno mila duecentonovanta//00) in favore dello SPOKE Politecnico di Milano

Considerato che la durata stimata della fideiussione prevista è fino alla data stimata di chiusura amministrativa del progetto, 28 febbraio 2026;

Considerato che in data 27/06/2024 la Fondazione Politecnico di Milano ha chiesto alla società Compagnie Française d'Assurance pour le Commerce Exterieur S.A. (di seguito anche "COFACE") un preventivo per il rilascio di una polizza fideiussoria a garanzia del finanziamento per l'importo sopracitato e che la società COFACE ha inviato in data 09/07/2024 relativo preventivo allegato alla presente (Allegato 3)

Considerato che tale affidamento verrà svolto in accordo con l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 31 Marzo 2023, n. 36 e che la procedura sarà svolta anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Ritenuto necessario procedere, ai sensi degli artt. 19 e ss. Del D. Lgs. 36/2023, all'affidamento del servizio di cui sopra mediante utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da AGID, la procedura di affidamento diretto in oggetto verrà gestita telematicamente mediante Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) utilizzando il portale acquistinretepa.it**;**

per le motivazioni espresse in premessa,

DISPONE

ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto tramite trattativa diretta MEPA n. 4523184 all'impresa Compagnie Française d'Assurance pour le Commerce Exterieur S.A. ("COFACE"). con sede legale Place Costes et Bellonte 1 – 92270 Bois -Colombes (Francia) e autorizzata ad operare in Italia in regime di stabilimento, iscritta in data 27/07/2012 al N. I.00107 dell'elenco IVASS delle imprese di assicurazione comunitarie autorizzate ad operare in Italia (REA Milano 1294607 Compagnia di Assicurazioni di diritto francese – Rappresentanza generale per l'Italia: Via Lorenteggio 240 – 20147 Milano; CF e P. IVA e R.I. N. 09448210154) del servizio di emissione di una polizza fideiussoria con validità fino al 28/02/2026 a favore di Politecnico di Milano, in qualità di Spoke del progetto, a garanzia dell'anticipo del 30% del budget del progetto di Fondazione Politecnico di Milano, per un valore stimato – come da preventivo in allegato - del premio assicurativo pari a € 12.410,00 comprensivo di oneri accessori e imposte e al netto di eventuali proroghe trimestrali successive alla data del 28/02/2026 il cui importo è stimato in € 1892,00;

di nominare Responsabile Unico di Progetto, il Direttore Generale di Fondazione Politecnico di Milano, dott. Federico Colombo, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

di imputare gli oneri relativi all'anno 2024 al codice di progetto R0339X "MUSA";

che il pagamento verrà effettuato nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

che il contratto di affidamento si intende stipulato con documento di stipula generato dal MEPA ;

che il presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge.

Milano, li 16/07/2024

Il Presidente

Prof. Ferruccio Resta

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Allegati

- **ALLEGATO 1: All D al Decreto n. 1055 di cui in premessa**
- **ALLEGATO 2: Accordo scritto di partenariato sottoscritto da Fondazione Politecnico di Milano il 19 aprile 2024**
- **ALLEGATO 3: preventivo COFACE del 09/07/2024**

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MUR
Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 2, "Dalla ricerca all'impresa" INVESTIMENTO 1.5, "Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione" costruzione di "leader Territoriali di R&S"

Decreto Direttoriale n. 3277 del 30 dicembre 2022 - "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"

Allegato D al decreto di concessione Prot. n. 1055 del 23 giugno 2022

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Codice ECS00000037

Titolo "MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action"

ART. 1
Oggetto

1. Il presente Disciplinare, da perfezionare mediante la sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo da parte del Soggetto attuatore (Hub), regola i rapporti tra il MUR ed il Soggetto attuatore, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Progetto identificato con codice **ECS00000037**, dal titolo **"MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action"**.

ART. 2
Termini di attuazione del progetto, durata e importo del finanziamento

1. Le attività di cui all'Allegato A al decreto di concessione, dovranno essere avviate e portate materialmente a termine dal Soggetto attuatore secondo le tempistiche indicate all'Allegato C al decreto di concessione, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento del medesimo Allegato C e secondo le modalità indicate all'art. 6 del presente Disciplinare.
2. La durata di realizzazione del Progetto è fissata dall'Allegato C a decorrere dalla data indicata all'interno del decreto di concessione del finanziamento. Il MUR può autorizzare un'estensione del progetto, comunque non oltre la data del 28 febbraio 2026.

3. L'importo del finanziamento, nella forma del contributo alla spesa a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 "*Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione" costruzione di "leader Territoriali di R&S"* del PNRR, nell'ambito delle risorse finanziarie complessive assegnate al MUR ai sensi del decreto del MEF del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., è indicato all'Art. 2, comma 1 del decreto di concessione.

ART. 3
Obblighi del Soggetto attuatore

1. Il Soggetto attuatore si obbliga:
   a) a dare piena attuazione al Progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dalla vigente normativa, dal decreto di concessione e dai relativi allegati;
   b) ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
   c) ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
   d) a effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Ministero, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
   e) a rispettare per tutto il ciclo di vita del progetto, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, le prescrizioni in materia di DNSH ai sensi dell'Art. 17 del Reg (UE) 2020/852 e relativi atti connessi, nonché ad assicurare che il progetto non arrechi danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all'art. 17 del Reg (UE) 2020/852, e in particolare:
      - alla mitigazione dei cambiamenti climatici;
      - all'adattamento ai cambiamenti climatici;
      - all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine;
      - all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti;
      - alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento nell'acqua o nel suolo;
      - alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

f) a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato "*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*", (di seguito "Guida DNSH") incluse quelle riguardanti il Regime associato alla misura a cui fa riferimento il progetto, le schede tecniche associate alla misura e le relative checklist;

g) a garantire che tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali, anche nell'ambito delle procedure di selezione attivate, prevedano il rispetto delle indicazioni contenute nella "Guida DNSH";

h) a non svolgere all'interno del progetto le seguenti attività di ricerca cosiddetta «*brown*» in conformità alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH*":
   - attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
   - attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
   - attività connesse alle discariche di rifiuti agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
   - attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;

i) a rispettare le indicazioni previste dalla legislazione nazionale applicabile, ivi comprese quelle previste dal Codice dell'ambiente (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.), ed eventualmente a sottoporre le attività progettuali pertinenti agli adempimenti previsti dalla normativa vigente tra le quali la Valutazione di impatto ambientale (VIA), l'Autorizzazione integrata Ambientale (AIA) e l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

j) a garantire che tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali provvedano a effettuare, nell'ambito delle procedure di selezione attivate, una preventiva verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale di cui alla Parte Seconda, Titolo Terzo del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dai relativi Allegati (progetti di competenza statale, regionale o delle province autonome).;

k) a garantire che tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali attivino, qualora applicabile, la procedura di VIA presso le Autorità competenti in materia per i progetti ricadenti negli Allegati 2-bis e IV alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..;

l) ad assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi del tagging digitale, climatico, della parità di genere (*Gender Equality*) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta

dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

m) ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e alla normativa nazionale, nonché a quanto indicato dal MUR per l'attuazione degli interventi del PNRR;
n) a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
o) a rispettare, in caso di ricorso diretto a esperti esterni, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dal MUR;
p) a rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte del MUR;
q) ad adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR;
r) a caricare sul sistema informatico adottato dal MUR i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dal MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta dal Ministero;
s) a comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta del MUR, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema ReGiS;
t) a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, ponendo particolare attenzione a raccogliere anche i dati utili al monitoraggio degli indicatori comuni associati alla misura, ossia il numero di ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno (indicatore comune 8), differenziato per genere, e il numero di imprese beneficiarie di un sostegno (indicatore comune 9) evidenziandone gli elementi essenziali quali dimensioni e codice ATECO;
u) a produrre bimestralmente la complessiva documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previste dal progetto approvato, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;
v) a produrre bimestralmente, la complessiva rendicontazione delle spese sostenute dall'ECS, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;

w) a fornire tutta la documentazione e tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti che saranno definiti dal Ministero con successiva manualistica;

x) a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto della documentazione progettuale e dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

y) a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti: Soggetto attuatore, Soggetti esecutori (*Spoke* e soggetti affiliati agli *Spoke*), soggetti che ricevono i finanziamenti attraverso i bandi a cascata;

z) a comprovare - entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione del progetto - la realizzazione del progetto, fornendo al MUR una relazione tecnica finale unica per tutto il progetto, da redigersi secondo la modulistica prevista dall'articolo 16, comma 3 dell'Avviso;

aa) a garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che le spese siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita codificazione contabile e informatizzata nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP di cui all'Allegato E del decreto di concessione, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto;

bb) a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti;

cc) a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal MUR;

dd) a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il MUR riceva tutte le informazioni necessarie,

relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

ee) a contribuire al raggiungimento di milestone e target associati alla Misura e a fornire, su richiesta del MUR, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;

ff) a individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita dagli allegati al decreto di concessione, relazionando al MUR sugli stessi;

gg) a mitigare e gestire i rischi connessi al progetto nonché porre in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale ed alle caratteristiche tecniche;

hh) a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social. In particolare, si obbliga:

- a mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
- a garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'Avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sotto-investimento);
- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, a mostrare l'emblema dell'Unione europea almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE;
- ad utilizzare, per i documenti prodotti nell'ambito del progetto finanziato, il seguente disclaimer: "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della

Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi";

- a garantire, altresì, il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione in linea con quanto previsto dalle indicazioni che il MUR fornirà successivamente;

ii) a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il MUR sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto dell'Investimento del PNRR e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal Ministero, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

jj) garantisce il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, come altresì chiarito dalla Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*";

kk) ad assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;

ll) a favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data";

mm) a tracciare adeguatamente l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e a darne evidenza analitica attraverso un sistema di contabilità separata;

nn) a rispettare i vincoli previsti dall'art. 7, comma 2, dell'Avviso relativi alla disparità territoriale, disparità di genere e ai campi di intervento di cui all'art. 3 dell'Avviso;

oo) a rispettare, sin da ora, tutti gli obblighi afferenti alle modalità di rendicontazione, le attività di monitoraggio, controllo, informazione e pubblicità che saranno definite dal Ministero con successiva manualistica;

pp) a garantire il rispetto di eventuali previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Commissione Europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell'attuazione del PNRR, anche successivamente alla pubblicazione dell'Avviso.

qq) a nominare un programme/research manager e a dotarsi di un'adeguata organizzazione.

rr) a stipulare specifici accordi scritti con i singoli Spoke coinvolti nella realizzazione del progetto atti a disciplinare il rapporto giuridico nonché a prescrivere l'assoggettabilità dello Spoke agli obblighi indicati nel presente avviso e nel decreto di concessione e relativi allegati, nonchè alle disposizioni normative comunitarie e nazionali applicabili.

ss) a garantire che gli Spoke stipulino accordi scritti con i soggetti "*affiliati*" indicati nella proposta progettuale atti a disciplinare il rapporto giuridico nonché a prescrivere l'assoggettabilità di questi ultimi agli obblighi indicati nel presente avviso e nel decreto di concessione e relativi allegati, nonché alle disposizioni normative comunitarie e nazionali applicabili.

ART. 4

Procedura di rendicontazione dell'avanzamento di milestone e target e delle spese

1. La procedura di rendicontazione delle agevolazioni è espletata ai sensi del decreto ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii. e in base al Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti di cui all'Allegato C del decreto di concessione.
2. Il Soggetto attuatore produce e trasmette, con cadenza bimestrale, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e mediante l'utilizzo del sistema informatico da questo adottato, la complessiva documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previste dal progetto approvato.
3. Le spese relative alle attività previste dal Progetto sono rendicontate dagli *Spoke*, anche per conto dei soggetti affiliati, all'*Hub* e da quest'ultimo al MUR; l'*Hub* provvede a rendicontare anche le spese da esso sostenute in relazione alle proprie attività.
4. Il Soggetto attuatore produce e trasmette al MUR con cadenza bimestrale, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e mediante l'utilizzo del sistema informatico da questo adottato, la complessiva rendicontazione delle spese sostenute.
5. Ai costi ammissibili si applicano le opzioni di semplificazione previste dagli articoli 52 e seguenti del Regolamento (UE) 1060/2021, inclusi i costi indiretti, sulla base di quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, del D.L. 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156.
6. I costi relativi alle spese di cui al comma 4, punto a) dell'art. 9 dell'Avviso sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione Europea e adottate con decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018. È ammessa la rendicontazione del costo reale esclusivamente nel

caso in cui per la particolare tipologia di costo non sia disponibile un analogo valore standard.

7. Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dal MUR, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.
8. Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto attuatore sono sottoposte, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo del MUR. Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5
Procedura di pagamento al Soggetto attuatore

1. La procedura di erogazione delle agevolazioni è espletata ai sensi del decreto ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii. e in coerenza con il Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti di cui all'Allegato C del decreto di concessione.
2. Il soggetto attuatore, in esito alla fase di sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo potrà richiedere una prima erogazione, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 10% dell'importo agevolato, assistita da idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria o coperta da uno strumento fornito a garanzia dallo Stato membro, da un ente pubblico, da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro da mantenere per tutta la durata del Progetto.
3. La documentazione di cui all'articolo 4, comma 2 del presente Disciplinare, attestante le attività progettuali svolte è sottoposta alla valutazione del MUR, per il tramite di organi di valutazione scientifica nominati dal CNVR.
4. All'esito positivo delle verifiche di cui al precedente comma, il MUR, in base al conseguimento degli indicatori di avanzamento collegati ai milestone e target associati all'intervento PNRR di riferimento, ed in coerenza con il piano dei pagamenti previsti dal decreto di concessione del finanziamento, dispone le erogazioni del contributo pubblico in favore dell'*Hub*, sino al massimo del 90% dell'agevolazione complessivamente approvata.
5. La documentazione amministrativo – contabile di cui all'articolo 4, comma 4 del presente Disciplinare è sottoposta alle valutazioni del MUR, per il tramite dell'Agenzia

nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa – Invitalia - in attuazione della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 art. 1 comma 550, di banche e società finanziarie, ovvero di altri soggetti qualificati, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

6. All'esito delle verifiche di cui al precedente comma, il MUR accerta il contributo pubblico maturato in relazione alle spese ammissibili, rispetto alle erogazioni precedentemente disposte, adottando, se necessario, le relative procedure compensative all'atto dei successivi trasferimenti ai fini del riallineamento contabile.
7. L'erogazione finale è disposta a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e del conseguimento degli obiettivi fissati e positivamente valutati secondo la procedura descritta nel presente articolo. Qualora l'ammontare delle erogazioni precedentemente disposte sia superiore all'ammontare del contributo pubblico maturato in relazione alle spese ammissibili, è disposto il recupero della differenza.
8. In caso di mancata restituzione degli importi per i quali è stato disposto il recupero, il MUR adotta ogni utile determinazione a tutela dell'interesse pubblico, anche mediante:
   a) il fermo amministrativo ai sensi dell'articolo 69 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e ss.mm.ii., a salvaguardia dell'eventuale compensazione mediante somme a favore del Soggetto attuatore e/o dei soggetti esecutori maturate su altri progetti finanziati o ad altro titolo presso il MUR o altra Amministrazione;
   b) la revoca delle agevolazioni e recupero delle somme erogate attivando le procedure di iscrizione al ruolo previste dall'articolo 6, comma 6-bis del Capo IV del D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con L. 14 maggio 2005 n. 80.

   Ove il MUR ricorra al recupero delle medesime somme dovute da un soggetto di diritto pubblico, restano ferme le disposizioni vigenti in materia di credito e debito tra Amministrazioni.
9. L'erogazione delle agevolazioni da parte del MUR è subordinata alla disponibilità delle risorse a valere sui fondi del PNRR.

ART. 6
Variazioni del progetto

1. Le eventuali variazioni progettuali sono effettuate ai sensi dell'art. 19 dell'Avviso.
2. Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto al comma 1, qualora, nel corso delle verifiche di cui al precedente Art. 5, commi 3 e 5, emergano significative deviazioni rispetto ad uno dei seguenti elementi riportati nel decreto di concessione:
   a) finalità dell'intervento;

b) raggiungimento dei milestone e target di livello europeo e nazionale, intermedi e finali;
c) cronoprogramma di attuazione;
d) volume di spesa;

il MUR, anche mediante il supporto di organi di supervisione scientifica, può richiedere al Soggetto attuatore l'adozione di misure correttive e revisioni complessive di progetto, anche in termini di rideterminazione dei costi complessivi dell'intervento.

3. Le misure correttive e revisioni complessive di progetto di cui al precedente comma sono valutate dal MUR, anche mediante il supporto di organi di supervisione scientifica e approvate mediante apposito provvedimento Ministeriale, a modifica del decreto di concessione e dei pertinenti allegati.
4. Qualora la procedura di cui al precedente comma non consenta comunque il corretto e completo svolgimento del progetto finanziato, il Ministero adotta le determinazioni di cui all'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii..
5. Le variazioni e le modifiche di cui ai precedenti commi non comportano alcuna revisione del presente Disciplinare.

ART. 7
Meccanismi sanzionatori e disimpegno delle risorse

1. I meccanismi sanzionatori sono disciplinati dall'Art. 22 dell'Avviso.
2. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal decreto di concessione.

ART. 8
Poteri sostitutivi

1. In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati alla realizzazione del progetto di cui all'Avviso da parte del Soggetto attuatore, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei programmi, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'articolo 12 del decreto legge 31 magio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.
2. Si applicano, ove pertinenti, le disposizioni di cui all'articolo 15, commi 4, 5 e 6 del D.M. n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii..

ART. 9
Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241. A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, a restituire le somme indebitamente corrisposte. Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 10
Risoluzione di controversie

1. Il presente Disciplinare è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore, mediante la sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo, accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

ART. 11
Comunicazioni e scambio di informazioni

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con il MUR devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005.

ART. 12
Efficacia

1. L'efficacia del presente Disciplinare, da perfezionare mediante la sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo da parte del Soggetto attuatore, decorre dalla data di acquisizione da parte del MUR dell'Atto d'Obbligo.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Fabrizio Cobis)

ACCORDO DI PARTENARIATO

(HUB – SPOKE - AFFILIATI)

Tra

Società Consortile a r.l. denominata "MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action (MUSA S.c.a r.l.)", C.F./P.IVA 12451810969, in persona del Legale Rappresentante **Giovanna Iannantuoni**, C.F. NNNGNN70B49E716P, quale Soggetto attuatore costituitosi in data 10/06/2022 con Atto a firma del Notaio (rac. 575 rep. 5.160) con sede legale in Milano, Piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1

in qualità di Hub dell'Ecosistema

e in qualità di Spoke dell'Hub

1. Università degli Studi di Milano – Bicocca, con sede legale in Milano, Piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 C.F./P.IVA 12621570154, nella persona del pro-rettore vicario Prof. Marco Orlandi, (SPOKE 1 e 6);

2. Università degli Studi di Milano con sede legale in Milano, Via Festa del Perdono n. 7, C.F. 80012650158 - P.I. 03064870151, nella persona del legale rappresentante Prof. Elio Franzini (SPOKE 2);

3. Politecnico di Milano con sede legale in Milano, Piazza Leonardo da Vinci n. 32, C.F. 80057930150 - P.IVA 04376620151, nella persona del legale rappresentante Prof. Donatella Sciuto (SPOKE 3 e 5);

4. Università Commerciale Luigi Bocconi con sede legale in Milano, Via Sarfatti n. 25, C.F. 80024610158 - P.IVA 03628350153, nella persona del legale rappresentante Dott. Riccardo Taranto (SPOKE 4);

e in qualità di affiliati agli SPOKE

1. Università degli Studi di Milano – Bicocca (UNIMIB), con sede legale in Milano, Piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 C.F./P.IVA 12621570154, nella persona del pro-rettore vicario Prof. Marco Orlandi;

2. Università degli Studi di Milano (UNIMI) con sede legale in Milano, Via Festa del Perdono n. 7, C.F.

80012650158 - P.I. 03064870151, nella persona del legale rappresentante Prof. Elio Franzini;

3. Università Commerciale Luigi Bocconi (UNIBOCCONI) con sede legale in Milano, Via Sarfatti n. 25, C.F. 80024610158 - P.IVA 03628350153, nella persona del legale rappresentante Dott. Riccardo Taranto;

4. Politecnico di Milano (POLIMI) con sede legale in Milano, Piazza Leonardo da Vinci n. 32, C.F. 80057930150 - P.IVA 04376620151, nella persona del legale rappresentante Prof. Donatella Sciuto;

5. Eni S.P.A. (ENI) con sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, C.F. 00484960588 - P.IVA 00905811006, nella persona del procuratore abilitato Francesca Zarri;

6. Edison S.P.A. (EDISON) con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, C.F. 06722600019 - P.IVA 08263330014, nella persona dell'amministratore delegato Nicola Monti;

7. A2A S.p.a. (A2A) con sede legale in Brescia, Via Lamarmora n. 230, C.F./P.IVA, 11957540153 nella persona del procuratore Nicoletta Mastropietro;

8. Thales Alenia Space Italia S.P.A., Società con unico socio, soggetta all'attività di direzione e di coordinamento congiunto di Thales SA e Leonardo S.p.A. (TAS-I) con sede legale in Roma, Via Saccomuro n. 24, C.F. 02101600480 - P.IVA n. 00991340969 nella persona del legale rappresentante Ing. Massimo Claudio Comparini;

9. Pirelli & C. S.P.A. (PIRELLI) con sede legale in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli n.25, C.F./P.IVA 00860340157, nella persona del procuratore Fabio Bocchio

10. Almaviva – The Italian Innovation Company SpA (ALMAVIVA) con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone n. 188/190, C.F./P.IVA 08450891000, nella persona del legale rappresentante Marco Tripi;

11. TIM S.p.A. (TIM) con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, C.F./P.IVA 00488410010, nella persona del procuratore Gianluigi Basile;

12. Bio4Dreams SpA (BIO4DREAMS) con sede legale in Milano, Piazzale Principessa Clotilde n. 4/A, C.F./P.IVA 10046970967, nella persona del legale rappresentante Pietro Domenico Conti;

13. AstraZeneca S.p.A. (ASTRAZENECA) con sede legale in Milano, Viale Decumano n. 39 Milano, C.F./P.IVA 00735390155, nella persona del legale rappresentante Lorenzo Wittum

14. Bracco spa (BRACCO) con sede legale in Milano, Via E. Folli n. 50 - 20134, C.F./P.IVA 00825120157, nella persona del legale rappresentante Diana Giovanna Maria Bracco;

15. Fondazione Politecnico di Milano (FONDAZIONE POLIMI) con sede legale in Milano, Piazza Leonardo da Vinci n. 32, C.F. 97346000157 - P.IVA 04080270962, nella persona del legale rappresentante Prof. Andrea Sianesi;

16. Camozzi Automation S.p.a. (CAMOZZI) con sede legale in Brescia, Via Eritrea 20/I, C.F. /P.IVA 03207930177 , nella persona del legale rappresentante Lodovico Camozzi;

17. Huawei Technologies Italia S.r.l. (HUAWEI) con sede legale in Milano, Via Lorenteggio n. 240, , Italia, C.F./P.IVA 04501190963, nella persona del proprio procuratore speciale, avente poteri di firma, Renato Lombardi;

18. Infineon Technologies Italia S.r.l. (INFINEON) con sede legale in Milano, Via dei Valtorta n. 48, C.F./P.IVA 13054400158, nella persona dell'amministratore delegato Alessandro Lucio Matera;

19. Humanitas University (HUNIMED) con sede legale in Pieve Emanuele (MI), Via Rita Levi Montalcini n. 4, C.F. 97692990159 - P.IVA 08820790965, nella persona del consigliere delegato Dott. Giorgio Ferrari;

20. Fondazione Bruno Kessler (FBK) con sede legale in Trento, via Santa Croce, n. 77, C.F./P.IVA 02003000227, nella persona del procuratore Prof. Mirco Tonin;

21. RCS MediaGroup SpA (RCS) con sede legale in Milano, via Rizzoli, n. 8, C.F./P.IVA 12086540155, nella persona del legale rappresentante Alessandro Bompieri, Direttore Generale News Italy Rcs Media group;

22. Lumson S.p.A. (LUMSON) con sede legale in Capergnanica (CR), Via G. Tesino n. 62/64, C.F./P.IVA 04638920969, nella persona del legale rappresentante Matteo Moretti;

di seguito ciascuna "Parte" e congiuntamente le "Parti",

PREMESSO CHE

- con l'Avviso n. 3277 del 30/12/2021, il MUR ha avviato la procedura per la concessione di finanziamenti

finalizzati alla realizzazione della Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa” - Linea di investimento 1.5, “Creazione e rafforzamento di “ecosistemi dell’innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S”, finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU;

- l’art. 2 comma 3 definisce *“Soggetto Attuatore”* il soggetto responsabile (Hub) dell’avvio, dell’attuazione e della gestione dell’Ecosistema dell’Innovazione. L’Hub è costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca, Enti pubblici territoriali e di altri soggetti pubblici o privati che svolgono attività di ricerca, altamente qualificati. In particolare, l’art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”;
- l’art. 2 comma 4 definisce “*Soggetto Realizzatore*” il soggetto pubblico o operatore economico privato (Spoke) coinvolto nella realizzazione del Programma di ricerca e innovazione ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. I rapporti tra l’Hub e gli Spoke sono disciplinati con accordi scritti;
- l’art. 2 comma 5 definisce “*Soggetto affiliato allo Spoke*” il soggetto pubblico o operatore economico privato di cui lo Spoke può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza;
- con decreto n. 1055 del 23.06.2022, il MUR ha concesso un finanziamento di euro 109.996.000,50 in favore de l’Ecosistema dell’Innovazione “MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action” ambito di intervento “5.Climate, Energy and Sustainable Mobility”, domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ECS00000037, per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo “MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action”;
- il suddetto decreto di concessione del finanziamento è corredato dei seguenti allegati:
    - Allegato A – Programma di ricerca e innovazione;
    - Allegato B – Piano dei Costi e delle Agevolazioni;
    - Allegato C – Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti;
    - Allegato D – Disciplinare di concessione delle agevolazioni prot. n. 13251 del 29 luglio 2022;
    - Allegato E – Codici Unici di Progetto (CUP) e Codici Concessione RNA – COR;
- In data 6 settembre 2022 il Soggetto attuatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., ha approvato specificamente le clausole dell’atto d’obbligo e accettato il finanziamento disposto con decreto di concessione prot. n. 1055 del 23 giugno 2022, artt. da 1 a 5, nonché le clausole presenti nel Disciplinare prot. n. 13251 del 29 luglio 2022, artt. da 1 a 12.

Tutto quanto sopra premesso, che costituisce parte integrante del presente Accordo di partenariato, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART.1

Oggetto

Il presente Accordo di partenariato regola i rapporti tra il MUR, il Soggetto attuatore (Hub), i soggetti realizzatori (Spoke) e gli affiliati agli Spoke, come illustrato in Allegato 1 al presente Accordo, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione, gli obblighi di rendicontazione e la disciplina della proprietà intellettuale del Programma di ricerca e innovazione dal titolo "MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action".

ART. 2

Termini di attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione, durata e importo del finanziamento

1. Le attività di cui all'Allegato A del decreto di concessione dovranno essere avviate e portate materialmente a termine dal Soggetto attuatore secondo le tempistiche indicate all'Allegato C al decreto di concessione, e sue successive modifiche, e secondo le modalità indicate all'art. 6 del Disciplinare di cui all'allegato D.
2. La durata di realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione è fissata in 36 mesi a decorrere dal 1 settembre 2022, con termine il 31 agosto 2025. Il MUR può autorizzare un'estensione del Programma di Ricerca e Innovazione, comunque non oltre la data del 28 febbraio 2026.
3. L'importo del finanziamento è di euro 109.996.000,50. Tale importo è erogato nella forma del contributo alla spesa a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 "Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione" costruzione di "leader Territoriali di R&S" del PNRR, nell'ambito delle risorse finanziarie complessive assegnate al MUR ai sensi del decreto del MEF del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii.

ART.3

Termine dell'Accordo

Il presente Accordo entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione e resta valido sino alla data di conclusione del Programma di Ricerca e Innovazione, stabilita dall'Hub con il consenso degli Spoke.
In ogni caso, sarà valido e produttivo di effetti tra le parti finché tutti i rapporti tra di esse e/o con il MUR non saranno cessati.

ART. 4

Obblighi del Soggetto attuatore (Hub)

1. Il Soggetto attuatore si obbliga:
a) a dare piena attuazione al Programma di Ricerca e Innovazione, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il Programma di Ricerca e Innovazione nella forma, nei modi e nei tempi previsti dalla vigente normativa, dal decreto di concessione e dai relativi allegati;

b) ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

c) ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

d) a effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Ministero, nonché la riferibilità delle spese al Programma di Ricerca e Innovazione ammesso al finanziamento sul PNRR;

e) a rispettare per tutto il ciclo di vita del Programma di Ricerca e Innovazione, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, le prescrizioni in materia di DNSH ai sensi dell'Art. 17 del Reg (UE) 2020/852 e relativi atti connessi, nonché ad assicurare che il Programma di Ricerca e Innovazione non arrechi danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all'art. 17 del Reg (UE) 2020/852, e in particolare:

- alla mitigazione dei cambiamenti climatici;
- all'adattamento ai cambiamenti climatici;
- all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine;
- all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti;
- alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento nell'acqua o nel suolo;
- alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

f) a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", (di seguito "Guida DNSH") incluse quelle riguardanti il Regime associato alla misura a cui fa riferimento il Programma di Ricerca e Innovazione, le schede tecniche associate alla misura e le relative checklist;

g) a garantire che tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali, anche nell'ambito delle procedure di selezione attivate, prevedano il rispetto delle indicazioni contenute nella "Guida DNSH";

h) a non svolgere all'interno del Programma di Ricerca e Innovazione le seguenti attività di ricerca cosiddetta «brown» in conformità alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH":

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- attività connesse alle discariche di rifiuti agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente e il

requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;

i) a rispettare le indicazioni previste dalla legislazione nazionale applicabile, ivi comprese quelle previste dal Codice dell'ambiente (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.), ed eventualmente a sottoporre le attività progettuali pertinenti agli adempimenti previsti dalla normativa vigente tra le quali la Valutazione di impatto ambientale (VIA), l'Autorizzazione integrata Ambientale (AIA) e l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

j) a garantire che tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali provvedano a effettuare, nell'ambito delle procedure di selezione attivate, una preventiva verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale di cui alla Parte Seconda, Titolo Terzo del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dai relativi Allegati (progetti di competenza statale, regionale o delle province autonome);

k) a garantire che tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali attivino, qualora applicabile, la procedura di VIA presso le Autorità competenti in materia per i progetti ricadenti negli Allegati 2-bis e IV alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

l) ad assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi del tagging digitale, climatico, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

m) ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e alla normativa nazionale, nonché a quanto indicato dal MUR per l'attuazione degli interventi del PNRR;

n) a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto pubbliche, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

o) a rispettare, in caso di ricorso diretto a esperti esterni, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dal MUR;

p) a rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte del MUR;

q) ad adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR;

r) a caricare sul sistema informatico adottato dal MUR i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dal MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta dal Ministero;

s) a comprovare il conseguimento degli obiettivi del Programma di Ricerca e Innovazione, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta del MUR, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema ReGiS;

t) a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per

l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, ponendo particolare attenzione a raccogliere anche i dati utili al monitoraggio degli indicatori comuni associati alla misura, ossia il numero di ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno (indicatore comune 8), differenziato per genere, e il numero di imprese beneficiarie di un sostegno (indicatore comune 9) evidenziandone gli elementi essenziali quali dimensioni e codice ATECO;

u) a produrre bimestralmente la complessiva documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previste dal Programma di Ricerca e Innovazione approvato, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;

v) a produrre bimestralmente, la complessiva rendicontazione delle spese sostenute dall'ECS, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;

w) a fornire tutta la documentazione e tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti che saranno definiti dal Ministero con successiva manualistica;

x) a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del Programma di Ricerca e Innovazione della documentazione progettuale e dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

y) a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti: Soggetto attuatore, Soggetti esecutori (Spoke e soggetti affiliati agli Spoke), soggetti che ricevono i finanziamenti attraverso i bandi a cascata;

z) a comprovare - entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione del Programma di Ricerca e Innovazione - la realizzazione dello stesso, fornendo al MUR una relazione tecnica finale unica per tutto il programma, da redigersi secondo la modulistica prevista dall'articolo 16, comma 3 dell'Avviso;

aa) a garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che le spese siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita codificazione contabile e informatizzata nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP di cui all'Allegato E del decreto di concessione, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al Programma di Ricerca e Innovazione;

bb) a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti;
cc) a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal MUR;
dd) a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del Programma di Ricerca e Innovazione, che il MUR riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
ee) a contribuire al raggiungimento di milestone e target associati alla Misura e a fornire, su richiesta del MUR, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
ff) a individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita dagli allegati al decreto di concessione, relazionando al MUR sugli stessi;
gg) a mitigare e gestire i rischi connessi al Programma di Ricerca e Innovazione nonché porre in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale ed alle caratteristiche tecniche;
hh) a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il Programma di Ricerca e Innovazione è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Programma di Ricerca e Innovazione, anche online, sia web che social. In particolare, si obbliga:
- a mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di Programma di Ricerca e Innovazione l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
- a garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'Avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sotto-investimento);
- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, a mostrare l'emblema dell'Unione europea almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE;
- ad utilizzare, per i documenti prodotti nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione finanziato, il seguente disclaimer: "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi";

- a garantire, altresì, il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione in linea con quanto previsto dalle indicazioni che il MUR fornirà successivamente;

ii) a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il MUR sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del Programma di Ricerca e Innovazione dell'Investimento del PNRR e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal Ministero, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

jj) garantisce il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, come altresì chiarito dalla Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

kk) ad assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;

ll) a favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data";

mm) a tracciare adeguatamente l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA);

nn) a rispettare i vincoli previsti dall'art. 7, comma 2, dell'Avviso relativi alla disparità territoriale, disparità di genere e ai campi di intervento di cui all'art. 3 dell'Avviso;

oo) a rispettare, sin da ora, tutti gli obblighi afferenti alle modalità di rendicontazione, le attività di monitoraggio, controllo, informazione e pubblicità che saranno definite dal Ministero con successiva manualistica;

pp) a garantire il rispetto di eventuali previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Commissione Europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell'attuazione del PNRR, anche successivamente alla pubblicazione dell'Avviso.

qq) a nominare un programme/research manager e a dotarsi di un'adeguata organizzazione;

rr) a stipulare specifici accordi scritti con i singoli Spoke coinvolti nella realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione atti a disciplinare il rapporto giuridico nonché a prescrivere l'assoggettabilità dello Spoke agli obblighi indicati nel presente Accordo e nel decreto di concessione e relativi allegati, nonché alle disposizioni normative comunitarie e nazionali applicabili.

ss) a garantire che gli Spoke stipulino accordi scritti con i soggetti "affiliati" indicati nella proposta progettuale atti a disciplinare il rapporto giuridico nonché a prescrivere l'assoggettabilità di questi ultimi agli obblighi indicati nel presente Accordo e nel decreto di concessione e relativi allegati, nonché alle disposizioni

normative comunitarie e nazionali applicabili.

ART. 5

Obblighi del Soggetto esecutore (Spoke)

1. Il Soggetto esecutore si obbliga per quanto di sua competenza:

a) a dare piena attuazione al Programma di Ricerca e Innovazione, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il Programma di Ricerca e Innovazione nella forma, nei modi e nei tempi previsti dalla vigente normativa, dal decreto di concessione e dai relativi allegati;

b) ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

c) ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

d) a effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Ministero, nonché la riferibilità delle spese al Programma di Ricerca e Innovazione ammesso al finanziamento sul PNRR;

e) a rispettare per tutto il ciclo di vita del Programma di Ricerca e Innovazione, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, le prescrizioni in materia di DNSH ai sensi dell'Art. 17 del Reg (UE) 2020/852 e relativi atti connessi, nonché ad assicurare che il Programma di Ricerca e Innovazione non arrechi danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all'art. 17 del Reg (UE) 2020/852, e in particolare:

- alla mitigazione dei cambiamenti climatici;
- all'adattamento ai cambiamenti climatici;
- all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine;
- all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti;
- alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento nell'acqua o nel suolo;
- alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

f) a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", (di seguito "Guida DNSH") incluse quelle riguardanti il Regime associato alla misura a cui fa riferimento il Programma di Ricerca e Innovazione, le schede tecniche associate alla misura e le relative checklist;

g) a garantire che tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali, anche nell'ambito delle

procedure di selezione attivate, prevedano il rispetto delle indicazioni contenute nella “Guida DNSH”;

h) a non svolgere all’interno del Programma di Ricerca e Innovazione le seguenti attività di ricerca cosiddetta «brown» in conformità alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH”:

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l’uso a valle;
- attività nell’ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell’UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- attività connesse alle discariche di rifiuti agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all’ambiente e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell’UE e nazionale;

i) a rispettare le indicazioni previste dalla legislazione nazionale applicabile, ivi comprese quelle previste dal Codice dell'ambiente (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.), ed eventualmente a sottoporre le attività progettuali pertinenti agli adempimenti previsti dalla normativa vigente tra le quali la Valutazione di impatto ambientale (VIA), l’Autorizzazione integrata Ambientale (AIA) e l’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

j) a garantire che tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali provvedano a effettuare, nell’ambito delle procedure di selezione attivate, una preventiva verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale di cui alla Parte Seconda, Titolo Terzo del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dai relativi Allegati (progetti di competenza statale, regionale o delle province autonome);

k) a garantire che tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali attivino, qualora applicabile, la procedura di VIA presso le Autorità competenti in materia per i progetti ricadenti negli Allegati 2-bis e IV alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

l) ad assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi del tagging digitale, climatico, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

m) ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e alla normativa nazionale, nonché a quanto indicato dal MUR per l’attuazione degli interventi del PNRR;

n) a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto pubbliche, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

o) a rispettare, in caso di ricorso diretto a esperti esterni, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dal MUR;

p) a rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l’adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte del MUR;

q) ad adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l’audit, secondo quanto previsto dall’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE)

2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR;

r) a caricare sul sistema informatico adottato dal MUR i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dal MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta dal Ministero;

s) a comprovare il conseguimento degli obiettivi del Programma di Ricerca e Innovazione, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta del MUR, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema ReGiS;

t) a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, ponendo particolare attenzione a raccogliere anche i dati utili al monitoraggio degli indicatori comuni associati alla misura, ossia il numero di ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno (indicatore comune 8), differenziato per genere, e il numero di imprese beneficiarie di un sostegno (indicatore comune 9) evidenziandone gli elementi essenziali quali dimensioni e codice ATECO;

u) a produrre bimestralmente all'Hub la complessiva documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previste dal Programma di Ricerca e Innovazione approvato, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;

v) a produrre bimestralmente all'Hub la complessiva rendicontazione delle spese sostenute dallo Spoke, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;

w) a fornire all'Hub tutta la documentazione e tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti che saranno definiti dal Ministero con successiva manualistica;

x) a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del Programma di Ricerca e Innovazione della documentazione progettuale e dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

y) a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti: Soggetti esecutori (Spoke e soggetti affiliati agli Spoke), soggetti che ricevono i finanziamenti attraverso i bandi a cascata;

z) a comprovare - entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione del Programma di Ricerca e Innovazione - la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione, fornendo al MUR e all'Hub una relazione tecnica finale unica per tutto il Programma di Ricerca e Innovazione, da redigersi secondo la modulistica prevista dall'articolo 16, comma 3 dell'Avviso;

aa) a garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che le spese siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita codificazione contabile e informatizzata nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP di cui all'Allegato E del decreto di concessione, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al Programma di Ricerca e Innovazione;

bb) a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti;

cc) a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal MUR e dall'Hub;

dd) a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del Programma di Ricerca e Innovazione, che il MUR e l'Hub ricevano tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

ee) a contribuire al raggiungimento di milestone e target associati alla Misura e a fornire, su richiesta del MUR, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;

ff) a individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita dagli allegati al decreto di concessione, relazionando al MUR sugli stessi;

gg) a mitigare e gestire i rischi connessi al Programma di Ricerca e Innovazione nonché porre in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale ed alle caratteristiche tecniche;

hh) a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il Programma di Ricerca e Innovazione è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Programma di Ricerca e Innovazione, anche online, sia web che social. In particolare, si obbliga:

- a mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di Programma di Ricerca e Innovazione l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
- a garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'Avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sotto-investimento);

- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, a mostrare l'emblema dell'Unione europea almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE;
- ad utilizzare, per i documenti prodotti nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione finanziato, il seguente disclaimer: "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi";
- a garantire, altresì, il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione in linea con quanto previsto dalle indicazioni che il MUR fornirà successivamente;

ii) a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il MUR e l'Hub sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del Programma di Ricerca e Innovazione dell'Investimento del PNRR e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal Ministero, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

jj) garantisce il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, come altresì chiarito dalla Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

kk) ad assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;

ll) a favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data";

mm) a tracciare adeguatamente l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA);

nn) a rispettare i vincoli previsti dall'art. 7, comma 2, dell'Avviso relativi alla disparità territoriale, disparità di genere e ai campi di intervento di cui all'art. 3 dell'Avviso;

oo) a rispettare, sin da ora, tutti gli obblighi afferenti alle modalità di rendicontazione, le attività di monitoraggio, controllo, informazione e pubblicità che saranno definite dal Ministero con successiva manualistica;

pp) a garantire il rispetto di eventuali previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Commissione Europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell'attuazione del PNRR, anche successivamente alla pubblicazione dell'Avviso;

qq) a stipulare specifici accordi scritti con i singoli Affiliati coinvolti nella realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione atti a disciplinare il rapporto giuridico nonché a prescrivere l'assoggettabilità degli Affiliati agli obblighi indicati nel presente Accordo e nel decreto di concessione e relativi allegati, nonché alle disposizioni normative comunitarie e nazionali applicabili;
rr) predispone i pagamenti in favore dei soggetti affiliati, secondo le procedure stabilite dall'Hub, in base alle linee guida che saranno definite dal Ministero con successiva manualistica, nel rispetto del cronoprogramma di spesa e del piano finanziario approvati;
ss) per quanto non espressamente stabilito all'interno di questo articolo ed in quanto compatibili, agli Spoke si applicano i medesimi obblighi ed oneri di cui all'art. 4 del presente Accordo di partenariato.

ART. 6

Obblighi del Soggetto affiliato allo Spoke

1. Il Soggetto affiliato allo Spoke si obbliga per quanto di sua competenza:
a) a garantire il tempestivo avvio delle attività progettuali relative al Programma di Ricerca e Innovazione, al fine di non incorrere in ritardi attuativi e portare avanti il Programma di Ricerca e Innovazione nella forma, nei modi e nei tempi previsti dalla vigente normativa, dal decreto di concessione e dai relativi allegati;
b) ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
c) ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
d) a effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Ministero, nonché la riferibilità delle spese al Programma di Ricerca e Innovazione ammesso al finanziamento sul PNRR;
e) a rispettare per tutto il ciclo di vita del Programma di Ricerca e Innovazione, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, le prescrizioni in materia di DNSH ai sensi dell'Art. 17 del Reg (UE) 2020/852 e relativi atti connessi, nonché ad assicurare che il Programma di Ricerca e Innovazione non arrechi danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all'art. 17 del Reg (UE) 2020/852, e in particolare:
- alla mitigazione dei cambiamenti climatici;
- all'adattamento ai cambiamenti climatici;
- all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine;
- all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti;

- alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento nell'acqua o nel suolo;
- alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

f) a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", (di seguito "Guida DNSH") incluse quelle riguardanti il Regime associato alla misura a cui fa riferimento il Programma di Ricerca e Innovazione, le schede tecniche associate alla misura e le relative checklist;

g) a garantire che tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali, anche nell'ambito delle procedure di selezione attivate, prevedano il rispetto delle indicazioni contenute nella "Guida DNSH";

h) a non svolgere all'interno del Programma di Ricerca e Innovazione le seguenti attività di ricerca cosiddetta «brown» in conformità alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH":

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- attività connesse alle discariche di rifiuti agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;

i) a rispettare le indicazioni previste dalla legislazione nazionale applicabile, ivi comprese quelle previste dal Codice dell'ambiente (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.), ed eventualmente a sottoporre le attività progettuali pertinenti agli adempimenti previsti dalla normativa vigente tra le quali la Valutazione di impatto ambientale (VIA), l'Autorizzazione integrata Ambientale (AIA) e l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

j) a garantire che tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali provvedano a effettuare, nell'ambito delle procedure di selezione attivate, una preventiva verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale di cui alla Parte Seconda, Titolo Terzo del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dai relativi Allegati (progetti di competenza statale, regionale o delle province autonome);

k) a garantire che tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali attivino, qualora applicabile, la procedura di VIA presso le Autorità competenti in materia per i progetti ricadenti negli Allegati 2-bis e IV alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

l) ad assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi del tagging digitale, climatico, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

m) ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e alla normativa nazionale, nonché a quanto indicato dal MUR per l'attuazione degli interventi del PNRR;

n) a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto pubbliche, il rispetto di quanto previsto

dal d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

o) a rispettare, in caso di ricorso diretto a esperti esterni, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dal MUR;

p) a rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte del MUR;

q) ad adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR;

r) a caricare sul sistema informatico adottato dal MUR i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dal MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta dal Ministero;

s) a comprovare il conseguimento degli obiettivi del Programma di Ricerca e Innovazione, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta del MUR, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema ReGiS;

t) a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, ponendo particolare attenzione a raccogliere anche i dati utili al monitoraggio degli indicatori comuni associati alla misura, ossia il numero di ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno (indicatore comune 8), differenziato per genere, e il numero di imprese beneficiarie di un sostegno (indicatore comune 9) evidenziandone gli elementi essenziali quali dimensioni e codice ATECO;

u) a produrre bimestralmente all'Hub e allo Spoke la complessiva documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previste dal Programma di Ricerca e Innovazione approvato, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;

v) a produrre bimestralmente all'Hub e allo Spoke la complessiva rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto affiliato, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;

w) a fornire all'Hub e allo Spoke tutta la documentazione e tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti che saranno definiti dal Ministero con successiva manualistica;

x) a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del Programma di Ricerca e Innovazione della documentazione progettuale e dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta

del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

y) a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti: Soggetti esecutori (Spoke e soggetti affiliati agli Spoke);

z) a comprovare - entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione del Programma di Ricerca e Innovazione - la realizzazione dello stesso, fornendo al MUR, all'Hub e allo Spoke una relazione tecnica finale unica per tutto il Programma di Ricerca e Innovazione, da redigersi secondo la modulistica prevista dall'articolo 16, comma 3 dell'Avviso;

aa) a garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che le spese siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita codificazione contabile e informatizzata nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP di cui all'Allegato E del decreto di concessione, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al Programma di Ricerca e Innovazione;

bb) a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti;

cc) a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal MUR, dall'Hub e dallo Spoke;

dd) a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del Programma di Ricerca e Innovazione, che il MUR, l'Hub e lo Spoke ricevano tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

ee) a contribuire al raggiungimento di milestone e target associati alla Misura e a fornire, su richiesta del MUR, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;

ff) a individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita dagli allegati al decreto di concessione, relazionando al MUR sugli stessi;

gg) a mitigare e gestire i rischi connessi al Programma di Ricerca e Innovazione nonché porre in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale ed alle caratteristiche tecniche;

hh) a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il Programma di Ricerca e Innovazione è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire

un'adeguata diffusione e promozione del Programma di Ricerca e Innovazione, anche online, sia web che social. In particolare, si obbliga:

- a mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di Programma di Ricerca e Innovazione l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
- a garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'Avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sotto-investimento);
- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, a mostrare l'emblema dell'Unione europea almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE;
- ad utilizzare, per i documenti prodotti nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione finanziato, il seguente disclaimer: "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi";
- a garantire, altresì, il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione in linea con quanto previsto dalle indicazioni che il MUR fornirà successivamente;

ii) a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il MUR, l'Hub e lo Spoke sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del Programma di Ricerca e Innovazione dell'Investimento del PNRR e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal Ministero, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

jj) garantisce il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, come altresì chiarito dalla Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

kk) ad assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;

ll) a favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di

limitazioni possibile, secondo i principi “Open science” e “FAIR Data”;
mm) a tracciare adeguatamente l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA);
nn) a rispettare i vincoli previsti dall’art. 7, comma 2, dell’Avviso relativi alla disparità territoriale, disparità di genere e ai campi di intervento di cui all’art. 3 dell’Avviso;
oo) a rispettare, sin da ora, tutti gli obblighi afferenti alle modalità di rendicontazione, le attività di monitoraggio, controllo, informazione e pubblicità che saranno definite dal Ministero con successiva manualistica;
pp) a garantire il rispetto di eventuali previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR, dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, dalla Commissione Europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell’attuazione del PNRR, anche successivamente alla pubblicazione dell’Avviso;
qq) per quanto non espressamente stabilito all’interno di questo articolo ed in quanto compatibili, agli affiliati si applicano i medesimi obblighi ed oneri di cui all’art. 5 del presente Accordo di partenariato.

ART. 7

Procedura di rendicontazione dell’avanzamento di milestone e target e delle spese

1. La procedura di rendicontazione delle agevolazioni è espletata ai sensi del decreto ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii. e in base al Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti di cui all’Allegato C del decreto di concessione e sue successive modifiche.
2. Il Soggetto attuatore produce e trasmette, con cadenza bimestrale, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e mediante l'utilizzo del sistema informatico da questo adottato, la complessiva documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previste dal Programma di Ricerca e Innovazione approvato.
3. Le spese relative alle attività previste dal Programma di Ricerca e Innovazione sono rendicontate dagli affiliati e dagli Spoke. Questi ultimi, dopo aver approvato le spese dei rispettivi affiliati, le trasmettono all’Hub unitamente alle proprie e quest’ultimo, a seguito di validazione, le trasmette al MUR. L’Hub provvede a rendicontare anche le spese da esso sostenute in relazione alle proprie attività.
4. Il Soggetto attuatore produce e trasmette al MUR con cadenza bimestrale, secondo le indicazioni fornite nelle Linee Guida di rendicontazione prodotte dal Ministero (nota 7554 del 10/10/2022), le modalità e la modulistica indicata dal MUR e mediante l'utilizzo del sistema informatico da questo adottato, la complessiva rendicontazione delle spese sostenute.
5. A tal fine, il Soggetto realizzatore produce per sé e trasmette, anche per conto degli affiliati, all’Hub con cadenza bimestrale, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e mediante l'utilizzo del sistema informatico da questo adottato, la rendicontazione delle spese sostenute, per quanto di loro competenza.
6. Ai costi ammissibili si applicano le opzioni di semplificazione previste dagli articoli 52 e seguenti del Regolamento (UE) 1060/2021, inclusi i costi indiretti, sulla base di quanto previsto dall’articolo 10, comma 4, del D.L. 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156.
7. I costi relativi alle spese di cui al comma 4, punto a) dell’art. 9 dell’Avviso sono rendicontati secondo i valori

delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione Europea e adottate con decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018. È ammessa la rendicontazione del costo reale esclusivamente nel caso in cui per la particolare tipologia di costo non sia disponibile un analogo valore standard.

8. Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dal MUR, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

9. Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto attuatore sono sottoposte, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo del MUR. Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 8
Procedure di pagamento

1. La procedura di erogazione delle agevolazioni è espletata ai sensi del decreto ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii. e in coerenza con il Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti di cui all'Allegato C del decreto di concessione.

2. Il soggetto attuatore, in esito alla fase di sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo, potrà richiedere una prima erogazione, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 10% dell'importo agevolato, assistita da idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria o coperta da uno strumento fornito a garanzia dallo Stato membro, da un ente pubblico, da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro da mantenere per tutta la durata del Programma di Ricerca e Innovazione.

3. La documentazione di cui all'articolo 4, comma 2 del Disciplinare, attestante le attività progettuali svolte è sottoposta alla valutazione del MUR, per il tramite di organi di valutazione scientifica nominati dal CNVR.

4. All'esito positivo delle verifiche di cui al precedente comma, il MUR, in base al conseguimento degli indicatori di avanzamento collegati ai milestone e target associati all'intervento PNRR di riferimento, ed in coerenza con il piano dei pagamenti previsti dal decreto di concessione del finanziamento, dispone le erogazioni del contributo pubblico in favore dell'Hub, sino al massimo del 90% dell'agevolazione complessivamente approvata.

5. La documentazione amministrativo – contabile di cui all'articolo 4, comma 4 del Disciplinare è sottoposta alle valutazioni del MUR, per il tramite dell'Agenzia Segretariato Generale Direzione generale della ricerca nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa – Invitalia - in attuazione della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 art. 1 comma 550, di banche e società finanziarie, ovvero di altri soggetti qualificati, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto

applicabile.

6. All'esito delle verifiche di cui al precedente comma, il MUR accerta il contributo pubblico maturato in relazione alle spese ammissibili, rispetto alle erogazioni precedentemente disposte, adottando, se necessario, le relative procedure compensative all'atto dei successivi trasferimenti ai fini del riallineamento contabile.

7. L'erogazione finale è disposta a conclusione del Programma di Ricerca e Innovazione, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e del conseguimento degli obiettivi fissati e positivamente valutati secondo la procedura descritta nel presente articolo. Qualora l'ammontare delle erogazioni precedentemente disposte sia superiore all'ammontare del contributo pubblico maturato in relazione alle spese ammissibili, è disposto il recupero della differenza.

8. In caso di mancata restituzione degli importi per i quali è stato disposto il recupero, il MUR adotta ogni utile determinazione a tutela dell'interesse pubblico, anche mediante: a) il fermo amministrativo ai sensi dell'articolo 69 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e ss.mm.ii., a salvaguardia dell'eventuale compensazione mediante somme a favore del Soggetto attuatore e/o dei soggetti esecutori maturate su altri progetti finanziati o ad altro titolo presso il MUR o altra Amministrazione; b) la revoca delle agevolazioni e recupero delle somme erogate attivando le procedure di iscrizione al ruolo previste dall'articolo 6, comma 6-bis del Capo IV del D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con L. 14 maggio 2005 n. 80. Ove il MUR ricorra al recupero delle medesime somme dovute da un soggetto di diritto pubblico, restano ferme le disposizioni vigenti in materia di credito e debito tra Amministrazioni.

9. L'erogazione delle agevolazioni da parte del MUR è subordinata alla disponibilità delle risorse a valere sui fondi del PNRR.

10. L'Hub si impegna a trasferire i fondi ricevuti (a titolo di anticipo, nonché le ulteriori erogazioni ricevute in tranche) agli Spoke entro 30 giorni dall'accreditamento delle suddette somme. A sua volta ciascuno Spoke è tenuto a trasferire i fondi ricevuti dall'Hub ai rispettivi affiliati entro 30 giorni dall'accreditamento delle suddette somme.

11. Per la sola erogazione a titolo di anticipazione, l'Hub prima della stessa acquisisce la necessaria documentazione fornita da ciascuno Spoke e affiliato a titolo di garanzia. Qualora una delle Parti non intendesse ricevere il 10% di anticipazione, gli importi relativi saranno trattenuti dall'Hub che li trasferirà alle Parti interessate, per il tramite degli Spoke, in quota parte, all'esito delle rendicontazioni.

ART. 9

Inadempimento e sanzioni

1. Le agevolazioni erogate in favore dell'Hub possono essere revocate in tutto o in parte dal MUR nei casi espressamente stabiliti dall'art. 22 dell'Avviso citato in premessa, da intendersi parte integrante del presente Accordo.

2. L'Hub può revocare in tutto o in parte le agevolazioni erogate in favore degli Spoke in tutti i casi in cui accerti un inadempimento degli obblighi di cui all'art. 5 del presente Accordo.

3. Ogni Spoke può revocare in tutto o in parte le agevolazioni erogate in favore dei suoi affiliati in tutti i casi in cui accerti un inadempimento degli obblighi di cui all'art. 6 del presente Accordo.
4. Nei casi di cui ai commi 2 e 3, il soggetto che riscontri l'inadempimento degli obblighi posti in capo allo Spoke e agli affiliati è tenuto ad intimare per iscritto a questi ultimi di adempiere entro un termine non superiore a giorni 30, decorsi i quali il presente accordo si risolverà di diritto.

ART.10

Disciplina dei risultati dell'attività di ricerca sviluppo e innovazione

1. È definita "Proprietà Intellettuale Preesistente" o "Background" quella generata precedentemente all'elaborazione ed avvio del Programma di Ricerca e Innovazione, che sia attinente all'oggetto del Programma di Ricerca e Innovazione, come pure i diritti di proprietà intellettuale e/o industriale ad essa connessi. Le Parti concordano che la Proprietà Intellettuale Preesistente rimane di proprietà e in esclusiva disponibilità della Parte che ne è titolare e potrà essere resa disponibile alle altre Parti unicamente per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione e durante la sua durata, escluso qualsiasi diverso utilizzo, secondo i principi generali in materia di diritto di accesso che le Parti concorderanno con successivo accordo scritto tra di esse. Il Background delle Parti è descritto all'Allegato 2 al presente Accordo.

2. Le Parti che lavorano alle medesime attività di progetto disciplineranno altresì, con successivo separato accordo scritto tra di esse, il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione dell'attività di ricerca e sviluppo svolta nell'ambito delle stesse (i "Risultati"), nonché i termini dei diritti di accesso, concordando fin da ora sui seguenti principi generali:

a. favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando ove possibile un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data";

b. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, i dati, il know-how e altre informazioni di qualsiasi natura, ivi comprese le informazioni relative alla, o incluse nella, Proprietà Intellettuale Preesistente di detta Parte e/o quelle relative ai, o incluse nei, Risultati ("Informazioni"), a cui una delle Parti darà accesso alle altre , dovranno essere considerate dalla Parte ricevente di carattere confidenziale e non potranno essere rivelate a terzi;

c. Le Informazioni non potranno essere utilizzate dalla Parte ricevente per scopi diversi da quelli

per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite;

d. Ciascuna Parte avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere segrete le Informazioni della Parte rivelante.

e. I Risultati di una singola Parte saranno di proprietà della Parte che li ha generati.

f. Gli impegni di cui sopra resteranno vincolanti per un periodo di 5 anni successivo al termine del Programma di Ricerca e Innovazione e non si applicano alle informazioni che ogni Parte ricevente possa dimostrare i) essere già pubbliche alla data del loro ricevimento, ii) essere diventate pubbliche successivamente alla data del loro ricevimento, non per violazione degli obblighi di segretezza a carico della Parte ricevente, iii) essere già in possesso della Parte ricevente alla data del loro ricevimento e non essere state ad essa state fornite direttamente o indirettamente sotto un impegno di segretezza; iv) essere state rivelate legittimamente alla Parte ricevente da un terzo non vincolato da impegni di segretezza; e/o v) essere state sviluppate dalla Parte ricevente indipendentemente dalle Informazioni della Parte rivelante.

g. Qualora le conoscenze generate dalle attività di ricerca congiunte tra più Parti dessero luogo a Risultati innovativi suscettibili di protezione e/o sfruttamento economico, le Parti comproprietarie regolamenteranno nei predetti accordi la protezione, l'uso e lo sfruttamento di detti risultati;

h. Qualora i Risultati appartengano a più Parti, ove non diversamente concordato, il diniego manifestato formalmente da uno dei titolari circa la tutela e lo sfruttamento dei Risultati, equivarrà alla rinuncia alla quota di titolarità interessata. I contitolari che intendano procedere alla tutela e allo sfruttamento dei Risultati diverranno proporzionalmente titolari della quota del rinunciatario.

i. Qualora i Risultati appartengano a più Parti, ogni utilizzo che un contitolare intenda farne per scopi differenti da quelli di ricerca e/o didattica richiederà una licenza d'uso commerciale con le altre Parti contitolari a termini e condizioni da definire.

j. Ogni concessione, trasferimento o attribuzione a terzi non contitolari di diritti relativi ai Risultati generati di titolarità congiunta richiederà il consenso di tutte le Parti contitolari.

3. Ciascuna Parte si impegna a mantenere la massima riservatezza sul contenuto del presente Accordo e, conseguentemente, si impegna a non divulgarlo in alcun modo senza il preventivo consenso scritto delle altre Parti.

4. Ciascuna Parte (la “Parte Ricevente”) si impegna a mantenere riservate e a non rivelare a terzi le informazioni, siano esse informazioni attinenti ai Risultati o informazioni relative alla Proprietà Intellettuale Preesistente o informazioni di qualsiasi altra natura), di proprietà o nella disponibilità di una delle altre Parti (nel seguito di questo articolo denominata “Parte Rivelante”), comunicate alla Parte Ricevente da o per conto della Parte Rivelante nell’ambito del presente Accordo e/o nel corso del Programma di Ricerca e Innovazione in forma scritta o altra forma tangibile e identificate per iscritto o marcate dalla Parte Rivelante al momento della comunicazione come “Riservate” o con altra dicitura di analogo significato o in forma orale o visiva, purché identificate dalla Parte Rivelante come riservate al momento di tale comunicazione e confermate per iscritto dalla Parte Rivelante alla Parte Ricevente con tale dicitura di riservatezza entro 30 (trenta) giorni da detta comunicazione orale o visiva (nel seguito denominate “Informazioni Riservate”). Ciascuna Parte Ricevente si impegna ad utilizzare le Informazioni Riservate esclusivamente per le specifiche finalità per cui le sono state comunicate dalla Parte Comunicante ed a restituirle alla Parte Rivelante senza trattenerne copia alcuna in ogni momento, su richiesta della Parte Rivelante, o comunque al verificarsi dell’ultimo dei seguenti eventi: cessazione del presente Accordo o cessazione del Programma di Ricerca e Innovazione per qualsiasi motivo.

5. I predetti impegni non si applicano ad informazioni che siano disponibili al pubblico al momento della comunicazione alla Parte Ricevente o lo diventino successivamente, senza colpa della Parte Ricevente, o che la Parte Ricevente possa dimostrare:

a) essere già lecitamente ad essa note, libere da vincoli di riservatezza o limiti d’uso, prima di riceverle dalla Parte Comunicante;

b) essere state ad essa comunicate da terzi senza vincoli di riservatezza o limiti d’uso;

c) essere state da essa sviluppate indipendentemente.

6. Salvo diverso specifico accordo, caso per caso, fra la Parte Comunicante e la Parte Ricevente, gli impegni di questo articolo relativamente alle Informazioni Riservate restano in vigore per 5 (cinque) anni successivi al termine del Programma di Ricerca e Innovazione.

7. Fatta salva la necessità di stipulare accordi tra le Parti per la disciplina IPR dei Risultati che, sulla base dei separati accordi di cui al comma 2 del presente articolo, siano di titolarità congiunta, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo l’Hub si impegna a condividere le linee guida per la valorizzazione della proprietà intellettuale, nel rispetto dei principi previsti dal comma 2, lett. a) del presente articolo.

Art. 11

Pubblicazioni

1. Fermo quanto previsto dall'art. 10, comma 2, lett.a), ciascuna Parte ha il diritto di pubblicare e/o di presentare, in tutto o in parte, i Risultati, come definiti all'art. 10, fatti salvi gli eventuali legittimi interessi delle altre Parti, attuatrici delle specifiche attività del Progetto.

2. Nello specifico, è obbligo di tale Parte comunicare alle altre Parti che con esso hanno contribuito alla realizzazione della specifica attività nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione l'intenzione di procedere alla realizzazione di una pubblicazione scientifica, almeno 30 (trenta) giorni prima che questa venga comunicata a terzi, fornendo una bozza della medesima. Tale obbligo si applica anche a pubblicazioni scientifiche che utilizzano informazioni riservate o pregresse (background) di un'altra Parte.

3. Le Parti riceventi tale richiesta avranno facoltà:

(a) di comunicare per iscritto, entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della bozza, quali Informazioni Riservate di propria proprietà debbano essere rese inaccessibili ai terzi; ovvero

(b) di richiedere per iscritto, entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della bozza, che la pubblicazione e/o la presentazione venga differita per un periodo non superiore a 90 (novanta) giorni al fine di consentire il deposito di eventuali domande dirette ad ottenere un titolo di proprietà intellettuale, ove tale eventuale Parte richiedente ne abbia diritto ai sensi del presente Accordo, dei separati accordi di cui all'art. 10.2 o della legge.

4. Qualora le Parti riceventi omettano di dare riscontro secondo quanto sopra indicato, la Parte richiedente potrà liberamente procedere, senza ulteriori comunicazioni, all'invio a terzi della bozza della pubblicazione e/o della presentazione.

5. In ogni caso, ciascuna Parte si impegna a dichiarare all'interno delle eventuali pubblicazioni o presentazioni che i Risultati sono stati realizzati nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione o, fermi gli ulteriori obblighi di diffusione dei risultati ivi previsti e a garantirne, ai sensi dell'art.18 dell'Avviso MUR, un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile.

6. Le Parti si impegnano, inoltre, sia per le pubblicazioni scientifiche sia per le comunicazioni istituzionali, a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando che il Progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online, sia web che social.
In particolare, le Parti si obbligano:

- a mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le comunicazioni pertinenti al Programma di Ricerca e Innovazione l'emblema dell'UE, con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
- a garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione, nell'ambito del PNRR, riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione, attraverso l'inserimento di un'apposita dicitura, comprensiva del riferimento alla Missione e Componente di investimento o sotto-investimento, che specifichi il fatto che il Progetto sia finanziato nell'ambito del PNRR;
- ad affiancare l'emblema dell'UE ad altri loghi presenti nella comunicazione, con lo stesso risalto e visibilità. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi; oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE;
- ad utilizzare, per i documenti prodotti nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione, il seguente disclaimer: "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono, tuttavia, solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi";
- a garantire, altresì, il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione, in linea con quanto previsto dalle indicazioni che saranno fornite dal MUR.

Art. 13
Accordi con terze parti

1. Fatto salvo quanto previsto all'art. 9 comma 4c) dell'Avviso Pubblico e dalle Linee Guida per la rendicontazione in tema di consulenze specialistiche, l'Hub, anche con il supporto degli Spoke e/o degli affiliati, può stipulare accordi di natura non economica con soggetti pubblici e privati.
L'Hub si impegna a condividere specifiche linee guida sul tema, ove gli accordi con parti terze non rientrano nella disciplina di cui all'art.12 del presente accordo.

Art. 14
Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la

protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dell'European Data Protection Board (EDPB).

Art. 15

Normativa anticorruzione e Codici Etici e tracciamento dei flussi finanziari

1. Le Parti assicurano e garantiscono il pieno e assoluto rispetto delle normative a esse applicabili in materia di anticorruzione. In particolare, esse dichiarano di conoscere, condividere e rispettare i principi contenuti nel D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" e nella L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
2. Le Parti dichiarano di aver preso visione, di condividere e di aderire ai principi etici di riferimento e alle norme di comportamento previste nei rispettivi Codici Etici.
3. Le Parti si impegnano, in maniera reciproca, a improntare i rispettivi comportamenti, finalizzati all'attuazione del presente Accordo, ai principi di eticità contenuti nelle Leggi e nei Codici Etici.
4. Le Parti assicurano la tracciabilità dei flussi finanziari al fine di prevenire infiltrazioni criminali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, nonché dalle circolari applicative.
5. Le Parti si impegnano a rispettare le Leggi Anticorruzione nell'esecuzione delle attività di cui all'accordo, nello svolgimento delle attività dirette ad ottenere tutte le licenze, le autorizzazioni e i permessi richiesti da qualsiasi autorità competente in relazione all'Accordo.
6. Le Parti si impegnano a non violare, né permettere, autorizzare o tollerare alcuna violazione delle Leggi Anticorruzione.

Art. 16

Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

1. Le Parti si danno reciprocamente atto dell'esigenza di promuovere le attività svolte in attuazione del presente Accordo e l'immagine di ciascuna di esse.
2. A tal fine le Parti concordano che i rispettivi segni distintivi potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative tecnico-scientifiche e di comunicazione istituzionale di cui al presente Accordo e previo consenso scritto delle Parti stesse. Le Parti non potranno mai essere citate a scopi pubblicitari e/o commerciali.

Art. 17

Foro Competente

Ogni controversia derivante dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente Accordo che non venga definita bonariamente dalle parti spetterà alla Autorità Giudiziaria competente. Il Foro esclusivamente competente sarà quello di Milano.

Art. 18

Registrazione e assolvimento dell'imposta di bollo

Il presente Accordo è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice dell'amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo [articolo 2 della Tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. 642 del 1972] sarà assolta in modo virtuale da MUSA S.c.a r.l.

Milano, data Firme

Giovanna Iannantuoni, legale rappresentante di
MUSA – Multilayered Urban Sustainability Action S.c.a r.l.

Marco Orlandi, pro-rettore vicario
dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca

Elio Franzini, legale rappresentante
dell'Università degli Studi di Milano

Riccardo Taranto, legale rappresentante
dell'Università Commerciale Luigi Bocconi

Donatella Sciuto, legale rappresentante
del Politecnico di Milano

Francesca Zarri, procuratore abilitato di Eni S.P.A.

Nicola Monti, amministratore delegato di Edison S.P.A.

Nicoletta Mastropietro, procuratore di A2A S.p.a.

Massimo Comparini, legale rappresentante
di Thales Alenia Space Italia S.P.A., Società con unico socio

Fabio Bocchio, procuratore di Pirelli & C. S.P.A.

Marco Tripi, legale rappresentante
di Almaviva – The Italian Innovation Company SpA

Gianluigi Basile, procuratore di TIM S.p.A.

Pietro Domenico Conti, legale rappresentante di Bio4Dreams SpA

Lorenzo Wittum, legale rappresentante di AstraZeneca S.p.A.

Diana Giovanna Maria Bracco, legale rappresentante di Bracco spa

Andrea Sianesi, legale rappresentante
di Fondazione Politecnico di Milano

Lodovico Camozzi, legale rappresentante

di Camozzi Automation S.p.a

Renato Lombardi, procuratore speciale, avente poteri di firma,
di Huawei Technologies Italia S.r.l.

Alessandro Lucio Matera, amministratore delegato
di Infineon Technologies Italia S.r.l.

Giorgio Ferrari, consigliere delegato di Humanitas University

Mirco Tonin, procuratore di Fondazione Bruno Kessler

Alessandro Bompieri, legale rappresentante
di RCS MediaGroup SpA

Matteo Moretti, legale rappresentante di Lumson S.p.A

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Università e della Ricerca
Italiadomani
MUSA

ALLEGATO 1 ALL' ACCORDO DI PARTENARIATO

(HUB – SPOKE - AFFILIATI)

La struttura del progetto MUSA – Multilayered Urban Sustainability Action è di seguito rappresentata per quanto concerne il rapporto di Affiliazione delle Parti agli Spoke

Nella rappresentazione della struttura è fatto uso delle seguenti abbreviazioni:

MUSA S.C.A R.L.: MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action S.c.a r.l.
UNIMIB: Università degli Studi di Milano – Bicocca
UNIMI: Università degli Studi di Milano
POLIMI: Politecnico di Milano
UNIBOCCONI: Università Commerciale Luigi Bocconi
ENI: Eni S.P.A.
EDISON: Edison S.P.A.
A2A: A2A S.p.a.
TAS-I: Thales Alenia Space Italia S.P.A., Società con unico socio
PIRELLI: Pirelli & C. S.P.A.
ALMAVIVA: Almaviva – The Italian Innovation Company SpA
TIM: TIM S.p.A.
BIO4DREAMS: Bio4Dreams SpA
ASTRAZENECA: AstraZeneca S.p.A.
BRACCO: Bracco spa
FONDAZIONE POLIMI: Fondazione Politecnico di Milano
CAMOZZI: Camozzi Automation S.p.a.
HUAWEI: Huawei Technologies Italia S.r.l.
INFINEON: Infineon Technologies Italia S.r.l.
HUNIMED: Humanitas University
FBK: Fondazione Bruno Kessler
RCS: RCS MediaGroup SpA
LUMSON: Lumson S.p.A.
OI: Officine Innovazione S.r.l.
NOVARTIS: Novartis Farma S.p.A

ALLEGATO 2 ALL' ACCORDO DI PARTENARIATO
(HUB – SPOKE - AFFILIATI)

Nessun dato, know-how o informazione che costituisce il background del soggetto MUSA – Multilayered Urban Sustainability Action S.c.a r.l è necessario agli altri partner per l'implementazione del progetto.

Nessun dato, know-how o informazione che costituisce il background del soggetto Università degli Studi di Milano – Bicocca è necessario agli altri partner per l'implementazione del progetto.

La tabella seguente descrive il background del soggetto Università degli Studi di Milano utile all'implementazione del progetto MUSA, evidenziandone gli eventuali limiti e/o condizioni per l'utilizzo da parte degli altri partner.

Descrizione Background	Limite e/o condizioni per l'utilizzo
Programmi VEGA, VEGA ZZ, VEGA WE e relativi script (Rescore+, EFO) e plug-in che verranno utilizzati per operazioni di modellistica molecolare, per il calcolo di descrittori ligand- e structure-based e per lo sviluppo di modelli predittivi.	Liberamente utlizzabili per scopi no-profit con licenza free di tipo closed source. Eventuali utilizzi in applicazioni commerciali dovranno essere negoziati tra le Parti interessate.
Moon Cloud, una spin-off dell' Università degli Studi di Milano che offre una soluzione per la verifica e il monitoraggio di proprietà non funzionali per sistemi distribuiti nel Edge Cloud Continuum. La soluzione è offerta come servizio conteinerizzato perfettamente integrabile con l'architettura dei servizi MUSA.	La soluzione offerta da Moon Cloud, integrata in MUSA, è concessa in licenza d'uso gratuito fino al termine del progetto. Ulteriori limitazioni all'utilizzo della soluzione saranno valutati nel corso del progetto sulla base di una valutazione continua dei costi per l'erogazione della soluzione stessa.

Nessun dato, know-how o informazione che costituisce il background del soggetto Politecnico di Milano è necessario agli altri partner per l'implementazione del progetto.

Nessun dato, know-how o informazione che costituisce il background del soggetto Università Commerciale Luigi Bocconi è necessario agli altri partner per l'implementazione del progetto.

Nessun dato, know-how o informazione che costituisce il background del soggetto Eni S.P.A. è necessario agli altri partner per l'implementazione del progetto.

Nessun dato, know-how o informazione che costituisce il background del soggetto Edison S.P.A. è necessario agli altri partner per l'implementazione del progetto.

Nessun dato, know-how o informazione che costituisce il background del soggetto A2A S.p.a. è necessario agli altri partner per l'implementazione del progetto.

Nessun dato, know-how o informazione che costituisce il background del soggetto Thales Alenia Space Italia S.P.A., Società con unico socio è necessario agli altri partner per l'implementazione del progetto.

La tabella seguente descrive il background del soggetto Pirelli & C. S.P.A. utile all'implementazione del progetto MUSA, evidenziandone gli eventuali limiti e/o condizioni per l'utilizzo da parte degli altri partner.

Descrizione Background	Limite e/o condizioni per l'utilizzo
1. Struttura del sistema di raccolta dati tramite sensoristica specifica e integrazioni informatiche e relativa architettura di salvataggio dati 2. Architettura tecnologica di *blockchain* per la certificazione dei dati inerenti alla mobilità tramite la soluzione di servizio di Pirelli 3. Algoritmo di calcolo degli indicatori di sostenibilità legati ai dati raccolti al punto 1. e relativa creazione di token 4. Database utenti della soluzione tecnologia sviluppata da Pirelli e resa disponibile al progetto Musa	L'utilizzo del Background può essere fatto solo limitatamente alle attività dello specifico work programme cui partecipa Pirelli. Nessun Background potrà essere utilizzato per scopi commerciali sul territorio.

Nessun dato, know-how o informazione che costituisce il background del soggetto Almaviva – The Italian Innovation Company SpA è necessario agli altri partner per l'implementazione del progetto.

Nessun dato, know-how o informazione che costituisce il background del soggetto TIM S.p.A. è necessario agli altri partner per l'implementazione del progetto.

Nessun dato, know-how o informazione che costituisce il background del soggetto Bio4Dreams SpA è necessario agli altri partner per l'implementazione del progetto.

Nessun dato, know-how o informazione che costituisce il background del soggetto AstraZeneca S.p.A. è necessario agli altri partner per l'implementazione del progetto.

La tabella seguente descrive il background del soggetto Bracco spa utile all'implementazione del progetto MUSA, evidenziandone gli eventuali limiti e/o condizioni per l'utilizzo da parte degli altri partner.

Descrizione Background	Limite e/o condizioni per l'utilizzo

Raccolta di immagini multiparametriche di risonanza magnetica di tumore prostatico conservate presso il Centro Diagnostico Italiano (CDI)	Le immagini non possono essere trasferite su altro sistema informativo all'esterno della struttura che le conserva (CDI)
Raccolta di referti dei pazienti descritti al punto precedente	Le informazioni sono utilizzate per creare le label delle immagini di risonanza magnetica
Raccolta di immagini istologiche provenienti da biopsie raccolte dalla popolazione di pazienti con tumore prostatico conservate presso il CDI	Le immagini non possono essere trasferite su altro sistema informativo all'esterno della struttura che le conserva (CDI)
Raccolta referti anatomopatologici da biopsia di tumore prostatico	Le informazioni sono utilizzate per creare le label delle immagini anatomopatologiche
Algoritmi di a) segmentazione automatica delle immagini; b) indici radiomici; c) reti neurali convoluzionali, d) meta operatori per fusione di dati	Gli algoritmi sono scritti in linguaggio Python, eventualmente condivisibili liberamente con i partner di progetto

Nessun dato, know-how o informazione che costituisce il background del soggetto Fondazione Politecnico di Milano è necessario agli altri partner per l'implementazione del progetto.

La tabella seguente descrive il background del soggetto Camozzi Automation S.p.a. utile all'implementazione del progetto MUSA, evidenziandone gli eventuali limiti e/o condizioni per l'utilizzo da parte degli altri partner.

Descrizione Background	Limite e/o condizioni per l'utilizzo
Know-how nella realizzazione di sistemi CPS (cyber physical system) integrando soluzioni embedded, hardware e software, in componenti per i settori industrial automation, transportation e lire-science. Detti sistemi hanno la caratteristica di implementare funzioni ed algoritmi di condition assessment e predictive maintenance, utilizzando tecniche sensored e sensorless, di current signature analysis piuttosto che di analisi termica e/o vibrazionale Gli stessi algoritmi, unitamente alle implementazioni embedded, sono parte del know-how, anche quando sviluppati su sistemi edge o cloud.	Con riferimento a Risultati, algoritmi o background, Camozzi rimane titolare della proprietà intellettuale, i diritti d'uso e divulgazione e pubblicazione, in particolare per quanto attiene alle tecniche ed algoritmi, incluse le modalità di realizzazione all'interno dei componenti – per ogni utilizzo, citazione o menzione è necessario preventivo espresso consenso di Camozzi.

Camozzi possiede inoltre know-how relativo all'implementazione di soluzioni in energy harvesting all'interno di componenti di automazione, attraverso tecniche piezo, mems e/o impiego di turbo-macchine. Know-how nella realizzazione di sistemi CPS (cyber physical system) integrando soluzioni embedded, hardware e software, in componenti per i settori industrial automation, transportation e lire-science	

Nessun dato, know-how o informazione che costituisce il background del soggetto Huawei Technologies Italia S.r.l. è necessario agli altri partner per l'implementazione del progetto.

Nessun dato, know-how o informazione che costituisce il background del soggetto Infineon Technologies Italia S.r.l. è necessario agli altri partner per l'implementazione del progetto.

Nessun dato, know-how o informazione che costituisce il background del soggetto Humanitas University è necessario agli altri partner per l'implementazione del progetto.

Nessun dato, know-how o informazione che costituisce il background del soggetto Fondazione Bruno Kessler è necessario agli altri partner per l'implementazione del progetto.

Nessun dato, know-how o informazione che costituisce il background del soggetto RCS MediaGroup SpA è necessario agli altri partner per l'implementazione del progetto.

Nessun dato, know-how o informazione che costituisce il background del soggetto Lumson S.p.A. è necessario agli altri partner per l'implementazione del progetto.

BOZZA N° ###800195904

Cod. ramo	Cod. Agenzia	Cod. Produttore
8128	108 / 000	

CONTRAENTE
FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO

Cod. NE713074

P.ZZA LEONARDO DA VINCI, 32
20133 MILANO MI I

Cod. Fisc. 97346000157

BENEFICIARIO
POLITECNICO DI MILANO

Cod. NE1330342

PIAZZA LEONARDO DA VINCI, 32
20133 MILANO MI I

Cod. Fisc. 80057930150

CAUSALE
FIDEIUSSIONE A GARANZIA DELL'ANTICIPO PREVISTO DAL DECRETO DIRETTORIALE N. 1055 DEL 23/06/2022, ALLEGATO D - DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI PER L'ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE "MUSA - MULTILAYERED URBAN SUSTAINABILITY ACTION" PROT. N. 13251 DEL 29 LUGLIO 2022, AMBITO DI INTERVENTO "5. CLIMATE, ENERGY AND SUSTAINABLE MOBILITY", DOMANDA DI AGEVOLAZIONE CONTRASSEGNATA DAL CODICE IDENTIFICATIVO ECS00000037, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE DAL TITOLO "MUSA - MULTILAYERED URBAN SUSTAINABILITY ACTION.

LIQUIDAZIONE DEL PREMIO

IMPORTO DELLA GARANZIA
Eur 1.261.290,00 diconsi UNMILIONEDUECENTOSESSANTUNOMILADUECENTONOVANTA/00#

DURATA INIZIALE (ai fini del calcolo del premio di perfezionamento) - PREMIO ALLA FIRMA

Anni	Mesi	Giorni	Dal	Al	Fraz.	Val.
1	7	19	09/07/2024	28/02/2026	///	EUR

Premio netto	Accessori	Diritti	t.d.	Imposte	Totale
Eur 10.028,28	Eur 1.002,83	Eur 0,00		Eur 1.378,89	Eur 12.410,00

PROROGHE EVENTUALI Trimestrali **a partire dal** 28/02/2026

Premio netto	Accessori	Diritti	t.d.	Imposte	Totale
Eur 1.528,88	Eur 152,89	Eur 0,00		Eur 210,23	Eur 1.892,00

Emessa ad un unico effetto in MILANO il 09/07/2024

IL GARANTE **IL CONTRAENTE**

Eventuali reclami aventi ad oggetto la gestione del Contratto devono essere inoltrati in forma scritta a Compagnie française d'assurance pour le commerce extérieur S.A. - Rappresentanza Generale per l'Italia Via Lorenteggio, 240 - 20147 – Milano - E-mail: reclami@coface.it -PEC: coface@ pec.coface.it. La Compagnia si impegna a fornire riscontro al reclamante nel termine di legge previsto di 45 giorni decorrenti dal ricevimento del reclamo all'indirizzo indicato. Si precisa che è comunque fatta salva la possibilità di rivolgersi all'IVASS qualora non si riceva dalla Compagnia alcuna risposta nel termine sopra indicato, o si riceva una risposta ritenuta non soddisfacente.

Coface si impegna a tutelare i dati personali eventualmente conferiti come previsto dalle leggi e dai regolamenti italiani ed europei in materia di dati personali, e in particolare dalRegolamento UE 2016/679. Tutte le informazioni relative alla protezione dei dati personali sono disponibili all'indirizzo web https://www.coface.it/Area-Clienti/Privacy-GDPR

QUIETANZA DI PAGAMENTO

Si dichiara che il premio di ..... Eur 12.410,00 ..... è stato incassato il .....

BOZZA

Mod. 133 - Ed. 07/2023 - ST. N. 0

DOCUMENTO CONTENENTE INFORMATIVE

Il presente documento ha finalità unicamente informative. I dati in esso contenuti hanno l'esclusivo scopo di fornire al destinatario del documento stesso informazioni su prodotti e servizi offerti da Compagnie francaise d'assurance pour le commerce exterieur. In nessun modo tale documento può essere considerato quale proposta, offerta commerciale o impegnativa.

COMPAGNIE FRANÇAISE D'ASSURANCE POUR LE COMMERCE EXTERIEUR S.A. - RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'ITALIA: VIA LORENTEGGIO, 240 - 20147 MILANO
TEL. +39 02 48335111 - FAX +39 02 48335404 - coface@pec.coface.it - www.coface.it - C.F., P.IVA E R.I. MILANO N. 09448210154 - R.E.A. MILANO 1294607
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI DI DIRITTO FRANCESE ISCRITTA IN DATA 27/07/2012 AL N. I.00107 DELL'ELENCO IVASS DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE COMUNITARIE AUTORIZZATE AD OPERARE
IN ITALIA IN REGIME DI STABILIMENTO - SEDE LEGALE: 1, PLACE COSTES ET BELLONTE - 92270 BOIS-COLOMBES (FRANCIA) - CAP. SOC. € 137.052.417,05 (i.v.) - RCS NANTERRE B 562069791

SPAZIO BIANCO NON UTILIZZABILE
DOCUMENTO CON FINALITÀ INFORMATIVE

Il presente documento ha finalità unicamente informative. I dati in esso contenuti hanno l'esclusivo scopo di fornire al destinatario del documento stesso informazioni su prodotti e servizi offerti da Compagnie francaise d'assurance pour le commerce exterieur.
In nessun modo tale documento può essere considerato quale proposta, offerta commerciale o impegnativa.

Polizza n° 800195904

Fideiussione a garanzia dell'anticipo previsto dal Decreto Direttoriale n. 1055 del 23/06/2022, Allegato D - Disciplinare di Concessione delle Agevolazioni per l'Ecosistema dell'Innovazione "MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action" prot. n. 13251 del 29 luglio 2022, ambito di intervento "5. Climate, Energy and Sustainable Mobility", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ECS00000037, per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action

FIDEIUSSORE è Compagnie française d'assurance pour le commerce extérieur S.A.- Rappresentanza Generale per l'Italia con sede legale in VIA LORENTEGGIO, 240 - 20147 MILANO nel proseguo denominato "Fideiussore"

BENEFICIARIO è il Politecnico di Milano con sede legale in Milano, Piazza Leonardo da Vinci n. 32, CAP 20133, C.F. 80057930150 - P.IVA 04376620151, nella persona del legale rappresentante Prof. Donatella Sciuto

CONTRAENTE è FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO con sede legale in Milano, Via Piazza Leonardo da Vinci n. 32, CAP 20133, C.F. 97346000157 - P.IVA 04080270962, nella persona del legale rappresentante, Prof. Ferruccio Resta.

L'IMPORTO: € 1.261.290,00 (Euro unmilioneduecentosessantunomiladuecentonovanta//00), pari alla quota di anticipo riferibile esclusivamente a Fondazione Politecnico di Milano.

Il CUP del progetto B43D21011010006.

Con Decreto Direttoriale n. 1055 del 23/06/2022, e relativi allegati (di seguito il "Decreto n. 1055"), è stato ammesso a finanziamento l'Ecosistema dell'Innovazione "MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action" ambito di intervento "5.Climate, Energy and Sustainable Mobility", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ECS00000037 (di seguito "MUSA)", per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action"(di seguito "il progetto");

- i termini, le condizioni, le forme, le misure, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Programma finanziato, sono indicati nella normativa citata nel Decreto n. 1055 e nei relativi allegati;

- Il progetto è realizzato da un partenariato composto da un Soggetto Attuatore ("HUB"), dei Soggetti Esecutori ("Spoke") e dei soggetti Affiliati.

- il Soggetto Attuatore (HUB) del Programma di Ricerca e Innovazione è la Società Consortile a r.l. denominata "MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action (MUSA S.c.a r.l.)", C.F./P.IVA 12451810969, in persona del Legale Rappresentante Giovanna Iannantuoni, C.F. NNNGNN70B49E716P, quale Soggetto attuatore costituitosi in data 10/06/2022 con Atto a firma del Notaio (racc. 575 rep. 5.160) con sede legale in Milano, Piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 (di seguito indicato come lo "HUB");

- il Decreto Direttoriale n. 3277 del 30 dicembre 2021 - "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", al suo art. 2 chiarisce che lo HUB è il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione dell'Ecosistema dell'Innovazione mentre lo SPOKE è il soggetto pubblico o l'operatore economico privato coinvolto nella realizzazione del Programma di ricerca e innovazione ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile;

- i rapporti tra lo HUB e gli SPOKE sono disciplinati con accordi scritti;

- nel progetto approvato è indicato tra i soggetti SPOKE il Politecnico di Milano con sede legale in Milano, Piazza Leonardo da Vinci n. 32, C.F. 80057930150 - P.IVA 04376620151, nella persona del legale rappresentante Prof. Donatella Sciuto (di seguito indicato come lo "SPOKE" o "lo SPOKE "Politecnico di Milano"" o "Beneficiario");

- lo SPOKE è direttamente responsabile dell'attuazione delle proprie obbligazioni scaturenti dall'Avviso, dal Decreto di concessione e dal Progetto nonché dell'osservanza di tutte le disposizioni normative comunitarie e nazionali applicabili;

- è altresì responsabile nei confronti dello HUB e del MUR delle risorse trasferite per la realizzazione delle attività previste dal Progetto;

- il sopracitato Avviso n. 3277 del 30 dicembre 2021, al suo art. 4, prevede che, per la realizzazione delle attività di propria competenza, gli Spoke possono avvalersi, attraverso la formalizzazione di specifici accordi, della collaborazione di altri soggetti giuridici autonomi già esistenti, ("soggetti affiliati allo Spoke"). Tali soggetti sono stati indicati nella proposta progettuale;

- tra gli affiliati allo SPOKE vi è anche la "FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO" (l'"Affiliato" o il "Contraente");

- in particolare, lo SPOKE e l'Affiliato hanno definito i loro rapporti con accordo scritto di partenariato sottoscritto da Fondazione Politecnico di Milano il 19 aprile 2024 , anche al fine di assoggettare, per quanto applicabile, anche l'Affiliato agli obblighi indicati nel Decreto Direttoriale n. 3277 del 30 dicembre 2021, nel Decreto n. 1055, nell'Atto d'Obbligo, Disciplinare e relativi allegati sottoscritti dall'HUB sottoscritti il 06/09/2022 nonché alle disposizioni normative comunitarie e nazionali applicabili;

ST. N. 0

BOZZA

DOCUMENTO CONTIENE INFORMAZIONI PRECONTRATTUALI

Il presente documento ha finalità unicamente informative. I dati in esso contenuti hanno l'esclusivo scopo di fornire al destinatario del documento stesso informazioni su prodotti e servizi offerti da Compagnie francaise d'assurance pour le commerce exterieur. In nessun modo tale documento può essere considerato quale proposta, offerta commerciale o impegnativa.

- al fine di garantire l'ottemperanza a tutti gli impegni e obbligazioni assunte, nessuna esclusa, anche per l'eventuale restituzione, ove dovuta, di somme ricevute come finanziamento per la realizzazione del Progetto di cui sopra, l'Affiliato "FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO" ha richiesto a Compagnie française d'assurance pour le commerce extérieur S.A. - Rappresentanza Generale per l'Italia il rilascio di fideiussione irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, sino all'ammontare di Euro 1.261.290,00 (Euro unmilioneduecentosessantunomiladuecentonovanta//00) in favore dello SPOKE Politecnico di Milano.

TUTTO CIÒ PREMESSO, DA CONSIDERARSI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO

Art. 1 Oggetto della garanzia
La sottoscritta Compagnie française d'assurance pour le commerce extérieur S.A.- Rappresentanza Generale per l'Italia (di seguito Coface), con sede in Milano - Via Lorenteggio 240, Registro delle Imprese di Milano/C.F./P.IVA 09448210154, iscritta in data 27/07/2012 al n. I.00107 dell'Elenco IVASS delle Imprese di Assicurazione Comunitarie autorizzate ad operare in Italia in regime di stabilimento e regolarmente autorizzata ad esercitare le assicurazioni nel ramo cauzioni, in regola col disposto della Legge 10/06/1982 n. 348, qui di seguito denominata fideiussore, in persona del/la sottoscritto/a LONGHI CLAUDIO IVAN, con la presente dichiara irrevocabilmente di costituirsi fideiussore nell'interesse di FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO, in persona del legale rappresentante prof. Ferruccio Resta ed in favore dello SPOKE Politecnico di Milano, fino alla concorrenza di Euro 1.261.290,00 (Euro unmilioneduecentosessantunomiladuecentonovanta//00), pari alla quota di anticipo finanziario riferibile alla FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO.

Art. 2 Efficacia e durata della garanzia
La garanzia fideiussoria ha efficacia dalla data di rilascio, fino alla data del 28 febbraio 2026, fermo restando il fatto che la stessa dovrà mantenere la sua efficacia fino alla dichiarazione di svincolo rilasciata dal soggetto Beneficiario al Fideiussore, a seguito del completamento delle verifiche amministrativo-contabili relative alla regolarità della erogazione del contributo/finanziamento concesso e rendicontazione dei costi sostenuti.
Il mancato pagamento dei premi dovuti dal Contraente, inclusi quelli inerenti all'eventuale proroga, non potrà essere opposto al soggetto Beneficiario e non produrrà quindi alcun effetto sulla validità della garanzia prestata. La garanzia avrà pieno effetto indipendentemente da qualsiasi altra eventuale garanzia, personale o reale, già esistente o che sarà in seguito prestata a favore del soggetto beneficiario in relazione al medesimo oggetto.

Art. 3 Somma garantita
La garanzia fideiussoria è rilasciata per l'importo dell'acconto sopra menzionato ovvero per la somma di Euro 1.261.290,00 (Euro unmilioneduecentosessantunomiladuecentonovanta//00).

Art. 4 Escussione della garanzia
Il Fideiussore dichiara espressamente di rinunciare al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944, secondo comma, del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligato in solido con il summenzionato Contraente fino al termine della validità ed efficacia della fideiussione.
Ove ricorra la circostanza di dover provvedere al totale o parziale incameramento delle somme garantite dalla fideiussione in favore del Beneficiario, il Fideiussore si impegna irrevocabilmente a pagare immediatamente al Beneficiario, entro e non oltre 15 giorni dalla semplice richiesta scritta inviata via PEC (posta elettronica certificata) per conoscenza anche al Contraente e sul conto ivi indicato, senza necessità alcuna di prova o motivazione ed indipendentemente da qualsiasi eccezione eventualmente sollevata dal Contraente, nonché senza necessità di alcuna previa comunicazione, intimazione, messa in mora o richiesta nei confronti del medesimo Contraente.
Il Fideiussore dichiara che alla presente garanzia non sono applicabili le disposizioni di cui agli articoli 1955 e 1957 del Codice civile, delle quali, comunque rinuncia ad avvalersi. Il Fideiussore non potrà recedere durante il periodo di efficacia della presente garanzia che si estinguerà con l'esatto adempimento della prestazione oggetto del finanziamento.

Art. 5 Surrogazione e Rivalsa
Il Fideiussore nei limiti delle somme pagate è surrogato al Beneficiario in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. Il Fideiussore ha altresì diritto di rivalsa verso il Contraente per le somme pagate in forza della presente garanzia.

Art. 6 Forma delle comunicazioni
Tutte le comunicazioni al Fidejussore in relazione alla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata indirizzata alla sede del Fidejussore o mediante posta elettronica certificata ai sensi del d.lgs. 28.02.2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e succ. mod. e int. all'indirizzo coface@pec.coface.it

Art.7. – Foro competente
Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, la validità, l'efficacia e l'escussione della presente garanzia è competente in via esclusiva il Foro di Milano.

Emessa in MILANO il 09-07-2024

IL CONTRAENTE **LA SOCIETÀ**

[XX_FIRMA_XX]

DOCUMENTO CONTRATTUALE INFORMATIVO

Il presente documento ha finalità unicamente informative. I dati in esso contenuti hanno l'esclusivo scopo di fornire al destinatario del documento stesso informazioni su prodotti e servizi offerti da Compagnie francaise d'assurance pour le commerce exterieur. In nessun modo tale documento può essere considerato quale proposta, offerta commerciale o impegnativa.

Seguito polizza n. 800195904

Le condizioni che seguono costituiscono parte integrante della polizza n. 800195904 stipulata nell'interesse di FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO ed a favore di Politecnico di Milano

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE CONVENUTE PER REGOLARE I RAPPORTI TRA LA SOCIETA' GARANTE ED IL CONTRAENTE

Art. 1 - Durata – La durata iniziale della polizza, in relazione alla quale viene liquidato il premio di perfezionamento, è stata determinata in base alle dichiarazioni del CONTRAENTE. **In caso di minor durata il premio pagato resterà acquisito al GARANTE. In caso di maggior durata il CONTRAENTE sarà tenuto al pagamento dei supplementi di premio, dovuti in via anticipata nella misura e con la periodicità indicate nell'apposito prospetto**.

Art. 2 – Liberazione dall'obbligo di pagamento del premio – Il CONTRAENTE, **per essere liberato dall'obbligo di pagamento dei supplementi di premio**, deve consegnare al GARANTE:

a) l'originale della polizza restituitogli dal BENEFICIARIO;

oppure

b) una dichiarazione, rilasciata dal BENEFICIARIO, che liberi il GARANTE da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata, fermo restando che, ai fini dell'Art. 5, la dichiarazione stessa non avrà in nessun caso effetto retroattivo.

Art. 3 – Informativa – Il CONTRAENTE riconosce al GARANTE il diritto di chiedere al BENEFICIARIO notizie sullo svolgimento del rapporto principale e sull'adempimento delle obbligazioni garantite e si **impegna ad adempiere puntualmente a tali richieste corredando le risposte con i documenti necessari alle valutazioni del caso**.

Art. 4 – Liberazione della garanzia / obbligo di versamento dei massimali in via anticipata – Ad integrazione di quanto previsto dall'art.1953 c.c., il Garante potrà richiedere al Contraente la liberazione delle garanzie di polizza o pretendere dallo stesso e dai suoi coobbligati, anche con azione giudiziale, il versamento immediato di un importo pari alla somma massima garantita nel caso in cui si verifichi uno dei seguenti eventi:

a. chiamata in garanzia da parte del Beneficiario o di altri Enti Beneficiari;
b- qualunque manifestazione esterna del possibile stato di crisi (ad esempio ma non limitatamente, ingiunzioni di pagamento, protesti, esecuzioni, ipoteche giudiziali, pignoramenti, sequestri);
c. inizio di qualunque forma di trattativa con i creditori volta a realizzare un accordo di risanamento/ristrutturazione, nonché qualsiasi tipo di procedura concorsuale;
d. mancato tempestivo pagamento dei premi riferiti alla presente polizza o ad altre polizze fideiussorie stipulate con il Garante, reiterato inadempimento degli obblighi previsti in polizza;
e. rilevante ritardo nell'esecuzione della prestazione garantita non concordata con il Beneficiario, escluse le cause di forza maggiore, o risoluzione da parte del Beneficiario del contratto;
f. perdita dei requisiti di partecipazione agli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture o delle certificazioni di qualità sussistenti al momento dell'emissione della presente polizza;
g. inadempienza del CONTRAENTE in ordine al rimborso di somme pagate dal GARANTE anche per obbligazioni diverse da quella garantita con la presente polizza;
h. mancata liberazione della polizza in caso di recesso della Società.

Gli eventi di cui al comma che precede si considerano rilevanti ai fini dell'applicazione del presente articolo qualora si verifichino nei confronti del Contraente e anche di uno solo degli eventuali coobbligati. L'obbligo di versamento è convenuto a semplice richiesta e senza eccezione alcuna e verrà adempiuto dal Contraente e dai coobbligati entro dieci giorni dalla semplice richiesta scritta da parte del Garante.

ST. N. 0

BOZZA

DOCUMENTO INFORMATIVO PRIVO DI VALORE CONTRATTUALE
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Il presente documento ha finalità unicamente informative. I dati in esso contenuti hanno l'esclusivo scopo di fornire al destinatario del documento stesso informazioni su prodotti e servizi offerti da Compagnie francaise d'assurance pour le commerce exterieur. In nessun modo tale documento può essere considerato quale proposta, offerta commerciale o impegnativa.

Art. 5 – Disciplina delle somme versate – Le somme versate o giudizialmente realizzate ai sensi dell'articolo che precede resteranno acquisite dal Garante a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni di polizza, sino a che il Garante stesso non venga liberato da ogni obbligazione dipendente dalla presente polizza fideiussoria.L'avvenuto versamento delle somme di cui al comma che precede comporta la liberazione del Contraente dall'obbligo di pagamento del premio decorrente dalla prima scadenza successiva all'avvenuto versamento.Il Garante è irrevocabilmente autorizzato ad utilizzare le somme versate o giudizialmente realizzate sia per ottenere la liberazione della polizza, sia per effettuare il pagamento dell'indennizzo richiesto dal Beneficiario, senza che alcuna eccezione possa essere sollevata in merito dal Contraente e dai coobbligati. Verificatasi la liberazione e/o l'estinzione della polizza, il Garante restituirà al soggetto solvente le somme eventualmente residue, maggiorate degli interessi calcolati al tasso legale su detto importo a far data dall'avvenuto versamento e fino all'avvenuta restituzione. Nel caso in cui la polizza venga progressivamente svincolata ai sensi di legge o di contratto il Garante restituirà al soggetto solvente le somme corrispondenti a fronte di ciascuno svincolo.

Art. 6 – Condotta a seguito dell'escussione della polizza - Regresso – Il Garante potrà comunicare al Contraente ogni richiesta di escussione pervenuta ed in tal caso il Contraente si impegna ad adempiere alla pretesa del Beneficiario, ogni eccezione rimossa, nel termine da questi indicato al Garante e a darne tempestiva comunicazione al Garante stesso.
Il GARANTE non è tuttavia tenuto ad informare preventivamente il CONTRAENTE e gli eventuali Coobbligati del pagamento di cui al comma che precede . CONTRAENTE e Coobbligati si impegnano a rimborsare al GARANTE, a semplice richiesta e con rinuncia ad ogni eccezione, tutte le somme versate in forza della presente polizza per capitali, interessi e spese, con espressa rinuncia ad ogni e qualsiasi eccezione, comprese quelle previste dall'art. 1952 C.C. All'obbligazione di rimborso si applicano gli interessi di cui al D.lgs 231/2002 che decorreranno automaticamente decorsi 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 7 – Surroga – Il GARANTE è surrogato, nei limiti delle somme pagate al BENEFICIARIO, in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il CONTRAENTE, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo nonchè terzi comunque obbligati alle prestazioni garantite.

Art. 8 – Protezione dei dati personali - Il Garante si impegna a tutelare i dati personali come previsto dalle leggi e dai regolamenti europei in materia di dati personali, e in particolare dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE ("RGPD" - Regolamento generale sulla protezione dei dati). Il Contraente potrà trovare tutte le informazioni relative alla protezione dei propri dati personali all'indirizzo https://www.coface.it/Area-Clienti/Privacy-GDPR

Art. 9 – Anticorruzione - Le Parti dichiarano e garantiscono: **di non effettuare pagamenti illeciti a soggetti terzi (in particolare a pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, nonché pubblici funzionari rappresentanti di pubbliche autorità nonché ad evitare atti di corruzione tra privati) nonché di non procurare a dipendenti, rappresentanti o soggetti terzi che agiscono in nome dell'altra Parte, vantaggi non patrimoniali anche sotto forma di regali, messa a disposizione di mezzi di trasporto, offerte di ospitalità;di fare in modo che i propri dirigenti, amministratori e dipendenti adempiano a quanto qui stabilito; di non stipulare accordi con terzi che non accettino di adempiere alle previsioni del presente articolo**.
Nel caso di inadempimento, anche parziale, degli obblighi sopraenunciati da parte di esponenti, dipendenti, collaboratori e consulenti del Contraente e/o di eventuali Coobbligati, emersi anche a livello di mero tentativo, la Società avrà diritto di **recedere dalla presente polizza attraverso comunicazione a mezzo PEC con effetto a 7 giorni dall'invio.**
L'intimazione del recesso determinerà l'obbligo solidale del Contraente e di eventuali Coobbligati di sostituire la polizza nel termine di 7 giorni, conseguendo la liberazione della Società.
In caso di inadempimento Contraente ed eventuali Coobbligati saranno tenuti solidalmente e senza la possibilità di opporre eccezione alcuna al versamento alla Società, nei seguenti 10 giorni, di una somma pari al massimale di polizza, che la Società tratterrà a controgaranzia dei propri obblighi derivanti dalla polizza stessa e potrà utilizzare per l'eventuale pagamento del sinistro al Beneficiario, oltre che per il risarcimento del danno subito.
Le somme residue saranno restituite senza interessi nei 30 giorni successivi al definitivo svincolo della polizza.

BOZZA

Il presente documento ha finalità unicamente informative. I dati in esso contenuti hanno l'esclusivo scopo di fornire al destinatario del documento stesso informazioni su prodotti e servizi offerti da Compagnie francaise d'assurance pour le commerce exterieur.
In nessun modo tale documento può essere considerato quale proposta, offerta commerciale o impegnativa.

Seguito polizza n. 800195904

Art. 10 – Sanzioni internazionali - Gli obblighi di prestazione e/o di pagamento del Garante in forza del presente Contratto saranno sospesi qualora espongano la Società o qualsiasi società del suo Gruppo a sanzioni di qualsivoglia natura, anche pecuniarie (ivi comprese sanzioni extraterritoriali) associate a una o più risoluzioni o sanzioni commerciali o economiche emanate dalle Nazioni Unite, norme di legge o disposizioni normative adottate dall'Unione Europea, da qualsiasi suo Stato membro, dal Regno Unito o dagli Stati Uniti, a prescindere dal fatto che tali sanzioni fossero già in vigore alla stipula del Contratto o siano state introdotte durante il suo periodo di validità. **In tale ipotesi, che verrà comunicata tempestivamente a Contraente ed eventuali Coobbligati a mezzo PEC, questi saranno tenuti a liberare la polizza entro 10 giorni dalla comunicazione, pena la comunicazione della sospensione e/o recesso direttamente al Beneficiario e senza che il Contraente e gli eventuali Coobbligati nulla possano eccepire al riguardo ed esclusa ogni responsabilità, anche risarcitoria, della Società.**

Art. 11 – Comunicazioni – Tutte le comunicazioni e notifiche al GARANTE, dipendenti dalla presente polizza, provenienti sia dal BENEFICIARIO che dal CONTRAENTE, per essere valide devono essere fatte per lettera raccomandata AR /PEC alla sede della sua Rappresentanza Generale o dell'Agenzia cui è assegnata la polizza.

Art. 12 – Foro Competente –.Per eventuali controversie è competente, a scelta di parte attrice l'Autorità Giudiziaria Ordinaria del luogo dove hanno sede il BENEFICIARIO, il CONTRAENTE o il GARANTE.

Emessa in MILANO il 09-07-2024

IL CONTRAENTE **IL GARANTE**

[XX_FIRMA_XX]

Agli effetti dagli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, il sottoscritto dichiara di approvare specificamente le disposizioni contenute nei seguenti articoli delle Condizioni Generali di Assicurazione:

Art. 1 –. Durata– Premio comunque acquisito alla Società; Art. 2 –, Liberazione dell'obbligo di pagamento del premio; Art. 4 – Obbligo di liberazione della polizza – obbligo di versamento anticipato del massimale – casi nei quali si verifica – rinuncia alle eccezioni; Art. 5 - Disciplina delle somme versate – rinuncia alle eccezioni; Art. 6 –Regresso a semplice richiesta e con rinuncia alle eccezioni - tasso di interesse; Art. 9 – Impegni anticorruzione – Facoltà di recesso della Società – obbligo di versamento anticipato del massimale – rinuncia alle eccezioni; Art.10 – Sanzioni internazionali – Obbligo del Contraente di liberare la polizza – Facoltà della Società di intimare sospensione o recesso al Beneficiario – rinuncia alle eccezioni e al risarcimento; Ar.11 – Comunicazioni; Art.12 – Foro Competente .

IL CONTRAENTE

[XX_FIRMA_XX]

ST. N. 0

BOZZA

DOCUMENTO CONTENENTE INFORMAZIONI PRELIMINARI
RAPPORTO CONTRAENTE/GARANTE E CONTRATTO

Il presente documento ha finalità unicamente informative. I dati in esso contenuti hanno l'esclusivo scopo di fornire al destinatario del documento stesso informazioni su prodotti e servizi offerti da Compagnie francaise d'assurance pour le commerce exterieur.
In nessun modo tale documento può essere considerato quale proposta, offerta commerciale o impegnativa.

coface
FOR TRADE

SPAZIO BIANCO NON CHE REGOLANO
DOCUMENTO CON FINALITÀ INFORMATIVE
CONDIZIONI CHE REGOLANO
RAPPORTI TRA GARANTE E CONTRAENTE